ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. I versamenti possono anche farsi a mezzo conto corrente postale. L'abbonamento decorre sempre dal primo del mese e s'intende rinnovato se non disdetto. Abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. Ne si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

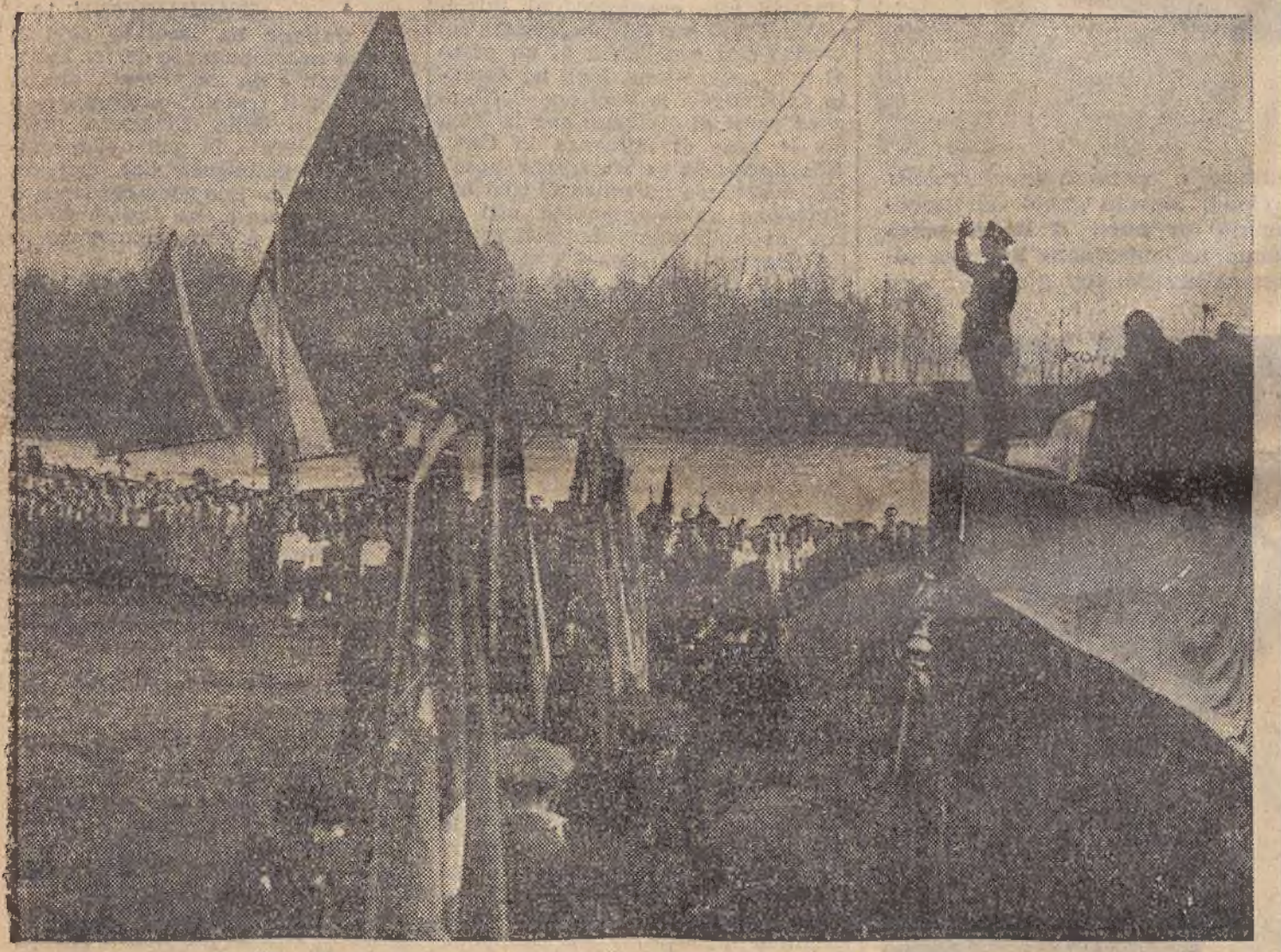
INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoni L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 5. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefoni 80-41.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 17 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-33 - Redazione 78-33 - Amministrazione 78-31 - Pubblicità 80-41 - Nuova Serie N. 6138

ALLA FOCE DEL PIAVE 22 ANNI DOPO

L'omaggio dell'Italia all'Eroe

della leggendaria gesta di Cortellazzo

Due mas ripetono l'attacco - Il villaggio Costanzo Ciano

Un momento della solenne cerimonia: parla il rappresentante del Partito, cons. naz. De Cicco

VENEZIA, 16

Il rito di omaggio che l'Italia ha reso a Costanzo Ciano nel 22.o anniversario della sua eroica gesta compiuta in difesa di Cortellazzo, si è svolto stamane alla foce del Piave, dinanzi all'Adriatico, teatro dei sublimi ardimenti dell'Eroe.

I vessilli offerti

Sulla piazza di Cortellazzo imbandierata in tutte le sue case, sui cui muri erano striscioni con scritte di omaggio a Costanzo Ciano e con frasi di monito agli italiani, il cui avvenire è e sarà sempre sul mare, si sono raccolti intorno al componente del Direttorio del Partito De Cicco, in rappresentanza del Segretario del Partito, l'Ammiraglio di squadra Riccardi per il Sottosegretario alla Marina, il Prefetto, il comandante il Dipartimento marittimo dell'Alto Adriatico, autorità, gerarchie, la Medaglia di oro Barnaba per il Gruppo Medaglie d'oro di cui Costanzo Ciano fu presidente, il Podestà e il segretario del Fascio di Jesolo ed i segretari politici di tutta la provincia. Intorno alla piazza erano le rappresentanze delle Forze Armate costituite da un battaglione di formazione con la banda della R. Marina, una centuria del Collegio navale di Venezia, le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma dei Fasci della provincia e delle massaie rurali, quindi una selva di gagliardetti e labari, tra cui quello della Federazione dei Fasci di Venezia, del Gruppo della Lega Navale, degli squadristi della «Serenissima» e molti altri.

Al largo, sulle acque dell'Adriatico, si profilavano le vele spiegate di centinaia di imbarcazioni da pesca e le sagome dei cacciatorpediniere «Palestro», «Solferino», «Medici» e «Confienza».

Alle ore 10.30 ha inizio la cerimonia: il cons. naz. De Cicco si porta presso il cippo che ricorda la leggendaria gesta dell'Eroe e quindi il parroco di Jesolo benedice le bandiere, di cui il Federale fa la consegna e che tosto salgono sul pennone. Si tratta di un tricolore e di una insegna nera col fascio rosso offerti dalla Federazione fascista di Venezia e destinati alla piazza e alla Torre Littoria del costruendo villaggio dei pescatori «Costanzo Ciano».

Rievocazione dell'impresa

Dai quattro caccia tuonano immediatamente le salve di saluto e i reparti presentano le armi, mentre la banda della Marina intona sommessamente la canzone del Piave.

Nel solenne momento il cons. naz. De Cicco compie il rito dell'appello fascista, seguito dalle raffiche a salve delle mitragliatrici postate sulla foce del Piave e che uniscono la loro voce guerriera alla «Marcia ammiraglia» eseguita dalla banda della Marina. Successivamente il rappresentante del Partito rievoca la gesta leggendaria di Costanzo Ciano, esaltando il fulgido episodio di Cortellazzo ed afferma che gente di buona razza come gli italiani, i quali sanno giocare al momento decisivo la carta dell'audacia come seppe fare Costanzo Ciano, avranno sempre sicura la via della vittoria. Dopo il vibrante discorso, il rappresentante del Partito De Cicco e le autorità si recano nella vicina area dove sorgerà il villaggio «Costanzo Ciano», che si comporrà di 114 alloggi ripartiti in 50 case: ognuna sarà dotata di un piccolo appezzamento di terreno. I lavori verranno compiuti celermente e l'inaugurazione avverrà nel 1.o anniversario della morte dell'Eroe. Le autorità assistono ai lavori di tracciamento del villaggio e quindi si dirigono verso la spiaggia dove sono ormeggiati tre «Mas».

Sul «Mas» 350, che per primo si allontana dalla spiaggia, si imbarcano l'Ammiraglio Riccardi, De Cicco, il Prefetto, il Federale di Venezia e l'Ammiraglio Turr, portandosi al largo di Cortellazzo, dove viene lanciata in mare una corona di alloro, omaggio delle CC. NN. di tutta Italia agli Eroi del mare.

Echeggiano ancora le salve dei caccia, sulle cui tolde sono schierati tutti gli equipaggi che levano alto il saluto alla voce, mentre i reparti a terra presentano le armi. Gli altri due «Mas» si staccano quindi dalla riva e ripetono con rapidissima manovra l'arditissimo attacco che il 16 novembre 1917 Costanzo Ciano, con sprezzo di ogni pericolo, lanciava contro le corazzate austriache «Wien» e «Budapest». Le autorità hanno fatto ritorno quindi a Venezia.

Il rapporto del Duce ai Prefetti

ROMA, 16

Il Duce, continuando il rapporto annuale ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Mantova e Rovigo.

Lo scritto di Ciano

accolto in Spagna con viva gratitudine

MADRID, 16

La prefazione del Conte Ciano all'edizione italiana dei discorsi del Caudillo dà occasione a vibranti note editoriali sui maggiori giornali. Il giornale *Ya* osserva che il Conte Ciano è uno degli uomini che più potentemente personificano l'amicizia italo-spagnola. Il giornale, dopo aver sottolineato le affermazioni salienti contenute nella prefazione, esprime il vivo compiacimento del popolo spagnolo per questa nuova e tanto autorevole riprova dell'amicizia italiana verso la Spagna. Il giornale *El Alcazar*, da parte sua, ricorda che il Conte Ciano mostrò fin dai primi momenti della guerra spagnola la sua fede assoluta nella vittoria definitiva della causa nazionale spagnola ed aggiunge che il Ministro degli Esteri fascista nutre oggi la stessa fede nella vittoria di Franco nella battaglia della pace. Il suo fervido encomio per l'opera che il Caudillo sta svolgendo e il suo augurio che la Spagna riacquisti in pieno la sua potenza e la sua funzione storica, trovano una eco di simpatia e di gratitudine nell'anima del popolo spagnolo e contribuiranno a rendere ancora più fraterna l'amicizia fra i due popoli.

L'Impero al Duce

Un telegramma del Viceré in occasione del varo di Genova

ROMA, 16

Avuta notizia del varo della R. Nave «Impero», il Viceré di Etiopia ha inviato al Duce da Addis Abeba il seguente telegramma:

«L'Impero, nella possente nave che ad esso si intitola e che si appresta ad affermare nei mari e negli oceani la gloria d'Italia, vede con orgogliosa sicurezza l'auspicio più luminoso e più sicuro delle sue fortune. L'Impero, che deve a Voi la sua vita, saluta la superba nave che porta il suo nome con il più ardente alalà. Amedeo di Savoia».

I dirigenti dell'„Ansaldo"

Da Cornigliano Ligure è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«La R. N. «Impero» impostata alla presenza Vostra il 14 maggio XVI è stata oggi varata dopo 30 giorni di attesa, con le favorevoli condizioni del mare. Le vostre parole incitatrici alle maestranze della «Ansaldo» furono e saranno sprone per condurre a termine la imponente costruzione a tempo di primato. I dirigenti e le maestranze vi confermano oggi la loro esultante devozione. Il Comitato direttivo dell'«Ansaldo»: Negrotto, Lojacono, Rocca».

La medaglia del lavoro ai valorizzatori dell'Impero

ROMA, 16

La volontà del Duce di onorare il lavoro italiano dell'Impero si è concretata in una legge dello Stato. Chiunque abbia lavorato nei territori dell'A. O. I. almeno per due anni dal 1.o gennaio XIII al 9 maggio XVII ha diritto a uno speciale riconoscimento: la medaglia del lavoro. Il diritto è esteso a tutte le categorie che abbiano effettivamente contribuito alla prima valorizzazione dell'Impero. Infatti si stabilisce che ai fini della concessione della medaglia devono considerarsi «lavoratori» non soltanto come comunemente si intende i lavoratori manuali, ma altresì i tecnici, i professionisti, gli industriali, i commercianti, gli agricoltori e gli impiegati. Naturalmente il periodo trascorso sotto le armi in A. O. I. per coloro che dopo il servizio militare sono rimasti a prestare l'attività in opere civili è calcolato ai fini della concessione.

Il Duce riceve Paolo Orano

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il sen. Paolo Orano Rettore dell'Università di Perugia, il quale Gli ha fatto omaggio della sua recente pubblicazione in due volumi «Il Fascismo» edita dalla Pinciana di Roma.

L'aumento del soldo esteso per ordine del Duce al personale della Marina

ROMA, 16

In analogia al recente provvedimento relativo all'aumento di paga in favore dei militari di truppa del R. Esercito, il Duce ha disposto che lo stesso aumento sia accordato alla paga giornaliera dei comuni di leva, ed a quella iniziale dei comuni volontari della R. Marina. Con provvedimento in corso, le paghe del personale sopraindicato sono perciò aumentate di lire 0.60 al giorno, a decorrere dal 15 settembre u. s.

Maria di Grecia all'Eiar di Roma

Un messaggio alla Nazione ellenica del Ministro Pavolini

ROMA, 16

S. A. R. la Principessa Maria di Grecia, accompagnata dall'Ammiraglio Joannidis e dal Ministro di Grecia presso il Quirinale, sig. Metaxas, ha visitato la sede dell'«Eiar» di Roma, dove è stata ricevuta dal Ministro della C. P., dal direttore generale dell'«Eiar» e da varie altre personalità. Dopo aver visitato i vari studi dell'«Eiar» ed avere assistito ad una trasmissione degli inni nazionali greci e italiani cantati dal coro greco dell'«Eiar», il Ministro della C. P. ha rivolto un messaggio alla Nazione greca e, ricordando che le trasmissioni greche inaugurate cinque anni fa da Guglielmo Marconi hanno contribuito al sempre più cordiale riavvicinamento dei due popoli mediterranei e allo sviluppo della loro tradizionale amicizia che ultimamente ha trovato una nuova conferma nelle note scambiate tra i Governi di Atene e di Roma, ha concluso:

«Sono certo che nello spirito rinnovato di reciproca cordialità e fiducia, i rapporti fra le due Nazioni andranno sempre più intensificandosi in ogni campo».

Successivamente il Ministro di Grecia Metaxas ha ringraziato, anche a nome di S. A. R. La Principessa Maria, il Ministro Pavolini per le sue cortesi espressioni verso la Grecia e la direzione dell'«Eiar» per l'organizzazione delle trasmissioni greche e, riferendosi ai rapporti italo-greci, ha concluso:

«Sono anch'io sicuro che nell'atmosfera di tradizionale amicizia, confermata con le note recentemente scambiate fra i Governi di Roma e di Atene si avrà un maggiore sviluppo dei cordiali rapporti tra l'Italia e la Grecia in ogni campo culturale, artistico, commerciale ed economico».

L'annuale del «Popolo d'Italia»

Data storica per il mondo scrive un giornale romeno

BUCAREST, 16

Tutti i giornali romeni pubblicano articoli sull'anniversario della fondazione del *Popolo d'Italia* ed il *Curentul* dedica all'avvenimento un entusiastico editoriale a firma del suo direttore. Affermato che l'anniversario del *Popolo d'Italia* esula dai confini dell'Italia per assumere l'importanza di una data nella storia contemporanea, il giornalista rileva che dalla redazione di quel giornale è uscita una idea che non si è arrestata ai confini, ma si è riversata vittoriosamente anche su altri Paesi: il Fascismo, dottrina antidemocratica, antimassonica, anticomunista. Mai penna — conclude l'articolo — si proiettò quale spada così come appariva nel quotidiano articolo di Benito Mussolini. Su noi tutti, operai dello scritto quotidiano, si riverbera quindi un immenso raggio di orgoglio.

Goliardi e popolo al Fondatore dell'Impero

L'eco della manifestazione e della parola mussoliniana

LONDRA, 16

Le succinte ma decisive parole che il Duce ha rivolto ieri agli studenti, e la dimostrazione dei goliardi e del popolo sotto il Suo balcone vengono segnalate dai corrispondenti romani dei giornali inglesi come fattori che dimostrano la viva attenzione con la quale l'opinione pubblica italiana segue lo svolgersi degli avvenimenti in Europa e la loro possibile ripercussione sulla politica del proprio Paese.

I giornali pubblicano lunghi resoconti da Roma della grandiosa manifestazione popolare in Piazza Venezia e riportano con speciale rilievo le parole del Duce. Il *Times* rileva che la consegna data dal Duce al popolo italiano insiste sulla necessità di tenere pronte le armi per qualsiasi evenienza.

Con grandi titoli — «Il Duce parla della pace armata dell'Italia», «Tenete pronti i vostri moschetti» — i giornali insistono sulla imponente partecipazione popolare alla manifestazione.

Interessandosi dell'Italia, parecchi giornali — tra cui il *News Chronicle* — dànno particolare rilievo alla prefazione scritta dal Conte Ciano alla raccolta, in testo italiano, dei discorsi pronunciati dal Generale Franco durante la guerra spagnola. I giornali rilevano che tale pubblicazione e lo scritto del Ministro Ciano dimostrano in modo evidentissimo l'indissolubilità dei legami che uniscono la Spagna e l'Italia e la determinazione dei due Paesi a continuare la lotta contro il bolscevismo.

Alla Camera dei Pari il capo laburista Lord Snell ha fatto un appello perchè sia rivolta al popolo tedesco una proposta di discutere la pace a condizioni eque. Samuel ha constatato con viva soddisfazione il lento ma sicuro lavoro di pacificazione che si svolge nei Paesi balcanici.

Rilievo nella stampa portoghese

LISBONA, 16

I giornali riportano con grande rilievo le parole rivolte dal Duce agli studenti universitari. Il *Diario de Noticias*, intitola a grandi lettere in prima pagina «La pace dell'Italia è una pace armata». Anche tutti gli altri giornali dànno particolare risalto a questa affermazione.

La prefazione scritta dal Conte Ciano per l'edizione italiana dei discorsi del Caudillo è riportata con grande ampiezza da tutta la stampa che rileva, nei titoli, l'affermazione che nulla potrà separare l'Italia dalla Spagna.

La risonanza in Grecia

ATENE, 17

Tutti i giornali pubblicano nelle loro prime pagine o in quelle del notiziario estero le parole pronunciate mercoledì dal Duce ai goliardi dell'Ateneo Romano e alcuni intitolano vistosamente con le parole stesse del Fondatore dell'Impero la notizia relativa ponendo in rilievo l'imponenza della manifestazione.

Il giornale *Nea Hellas* pubblica una corrispondenza dalla Bulgaria in cui rileva come questa Nazione sia fermamente decisa a continuare la sua politica di neutralità e riferisce che a Sofia prevale l'impressione che col riavvicinamento italo-greco i Balcani entrano in un nuovo periodo di pace.

La pace armata dell'Italia

BUDAPEST, 16

I giornali riproducono mettendole in grande rilievo, le parole pronunciate dal Duce sulla pace armata dell'Italia e pubblicano una ampia cronaca della importante manifestazione svoltasi ieri sera a Palazzo Venezia. *(Stefani)*.

I Vicepresidenti delle Corporazioni presentati a S. E. Muti

ROMA, 16

Il Ministro delle Corporazioni ha presentato al Segretario del Partito, al Palazzo del Littorio, i Vicepresidenti delle Corporazioni. S. E. Muti, ringraziando vivamente il Ministro Ricci, ha espresso la certezza che la stretta collaborazione fra il Partito e le Corporazioni garantirà il raggiungimento di nuove importanti realizzazioni.

Il Duce contempla l'imponente massa acclamante

POSIZIONI NETTE A MEDIAZIONE FALLITA

La Germania a sua volta precisa lo scopo per cui combatte

Distruggere l'egemonia inglese

BERLINO, 16

La risposta delle Potenze occidentali ai Sovrani del Belgio e dell'Olanda ha nelle valutazioni tedesche, come oggi si vede, chiarito la precisazione dei loro scopi di guerra fin qui apparsi nebulosi e incerti. Quali siano tali scopi lo sappiamo. La Francia — e a Berlino non si è mancato di rilevarlo — è apparsa più intransigente, chiedendo perfino la ricostituzione di un'Austria indipendente, dell'Inghilterra; ciononostante la Germania non ne mostra alcun particolare rancore, persuasa com'è che Londra imponga all'alleata di mettersi in prima linea per dissipare l'impressione che essa l'abbia asservita ai suoi interessi e la trascini a rimorchio.

Di pace si parlerà "dopo„

D'altro canto il Reich tiene a dare alla guerra, che sostiene di non aver voluta, il carattere di una ribellione continentale alla tirannia inglese. Ora la Francia è una Potenza continentale e Berlino non ha perduto le speranze che un giorno essa intenda i suoi veri interessi e si renda conto di essere lo strumento dell'imperialismo e della smodata volontà della Granbretagna di riaffermare il suo predominio sul continente e nel mondo.

Questo spiega perchè anche oggi la Germania precisa dal canto suo, a commento della laconica comunicazione verbale fatta ieri da von Ribbentrop in nome del Führer all'Ambasciatore belga e al Ministro d'Olanda, i suoi scopi di guerra. Soltanto l'Inghilterra e non la Francia è il bersaglio della sua ira e, in avvenire più o meno prossimo, delle sue armi. Solo l'Inghilterra è la vera implacabile nemica. E se l'Inghilterra si propone e impone alla Francia il medesimo proposito di distruggere il terzo Reich, di frantumare ancora una volta l'unità germanica ripristinando Stati e staterelli, giocando sul conflitto di religione e di mentalità fra settentrione e mezzogiorno, ebbene la Germania non ha che un solo scopo: la distruzione della potenza britannica.

Abbiamo oggi sentito chiare note questa dichiarazione negli ambienti responsabili del Reich al termine di una discussione se era il caso o meno di rispondere per iscritto, come hanno fatto la Inghilterra e la Francia, all'iniziativa di pace dei Sovrani del Belgio e dell'Olanda e quali fossero eventualmente le condizioni cui la Germania sarebbe disposta a concludere la pace.

Nel momento attuale, al punto in cui sono giunte le cose, non è più il caso di parlare di condizioni di pace. La Germania ha raccolto il guanto di sfida, la Germania abborderà l'argomento delle condizioni di pace quando avrà raggiunto la vittoria e l'avversario, cioè la «perfida Albione» giacerà prostrato.

"Senza girare l'ostacolo„

Una nota del D. N. B. rincalza questa dichiarazione. Dopo avere accennato che la risposta tedesca non ha suscitato alcuna sorpresa all'Aja, dove l'atteggiamento assunto dall'Inghilterra e dalla Francia era già stato giudicato come un siluramento dell'iniziativa di pace dei due Stati neutrali, dopo aver ribadito che la responsabilità della guerra ricade esclusivamente sugli avversari, la nota conclude:

«La situazione è dunque perfettamente chiara. Alla proclamazione dello scopo di annientamento del Reich non può evidentemente seguire che una identica proclamazione nostra. In seguito alla sfida britannica la nostra guerra assume un preciso carattere antibritannico. La nostra guerra sarà condotta fino alla vittoria col fine di frantumare l'egemonia britannica».

Rileggendo taluni commenti ufficiosi si ha l'impressione che, pur essendo la Francia alleata della Granbretagna, la si voglia quanto è più possibile risparmiare dagli orrori della guerra.

Nella Nachtausgabe *per esempio* Krieg *dichiara che l'Inghilterra si affanna a convincere l'opinione pubblica mondiale che la Germania non osa attaccarla direttamente; e pertanto va preparando notizie intese a far credere che la Germania si getterà sui belgi e gli olandesi, oppure tenterà di spostare il teatro della guerra nel sud-oriente europeo.*

Secondo l'ufficioso, l'Inghilterra mira ad occultare al mondo il reale rapporto di forze tra essa e la Germania, sia nel campo militare come in quello politico ed economico. In pratica le cose stanno diversamente. Lo si vedrà.

«Noi — conclude l'ufficioso — affronteremo l'avversario direttamente senza girare la posizione».

Troppi indizi e sintomi significativi ci sono stati nelle ultime settimane e specie dopo l'attentato di Monaco per non dover ritenere che un grande sforzo bellico del Reich non verrà compiuto contro l'Inghilterra e forse solo contro l'Inghilterra.

L'arma del cielo

Non diceva ancora pochi giorni addietro il critico militare di un grande quotidiano berlinese che nessuna legge divina può preservare la Granbretagna dal pericolo di un'invasione? Questo potrebbe sembrare un assurdo a chi misura i rapporti di forze sul mare tra le due Potenze. Ma chi può dire quale sarebbe l'effetto di una serie di attacchi in grande stile per mezzo dell'arma aerea sulla Granbretagna?

Si deve ritenere che le supreme gerarchie del Reich attribuiscono all'arma aerea tutta la potenza che le ha in tempi ormai lontani profetizzato il nostro Generale Douhet? Non è comunque il caso oggi di avventurarsi in previsioni militari. Vediamo piuttosto quale è la motivazione postica degli scopi di guerra, ciò che definisce con la consueta chiarezza il collaboratore diplomatico della Börsen Zeitung. *Le Potenze occidentali perseguono le mire della politica reazionaria fin qui fedelmente seguita. L'Inghilterra e la Francia sono la Santa Alleanza. Come la Santa Alleanza pretendeva di imporre la dominazione straniera ai popoli liberi, così l'Inghilterra e la Francia vorrebbero ricondurre la Germania nelle condizioni di qualche secolo fa, rifare proprio il programma di Richelieu. Agli occidentali non importa in realtà la libertà del popolo ceko o del popolo polacco. Si tratta piuttosto di ristabilire alle frontiere orientali tedesche due accaniti nemici della Germania, pronti ad ogni momento a impedirne la riscossa.*

L'interrogativo che corre

Ma ciò che soprattutto esaspera la Germania e in particolare la Börsen Zeitung *è che si vuole ripristinare l'indipendenza austriaca e che si pretende affermare che l'Austria geme sotto il giogo nazista. A Londra si parla di un futuro plebiscito austriaco: ma forse che questo plebiscito non ha già avuto luogo e non ha dato il risultato di quasi il 100 per cento a favore del Terzo Reich?*

E' superfluo dire che in Austria non fu esercitata la benchè minima violenza, superfluo dire che la istituzione del Protettorato della Boemia e della Moravia e la liquidazione dei conti con la Polonia furono in definitiva dei grandi atti di pace del Führer intesi ad eliminare ogni ragione di conflitto nel continente. Basterebbe il programma relativo all'Austria — esclama il collaboratore diplomatico dell'organo della Wilhelmstrasse — per far sorgere l'intero popolo tedesco con le armi in pugno. La Germania saprà dunque impedire che i nuovi Metternich e i nuovi Richelieu instaurino un assetto europeo fonte di nuove inimicizie e di nuove guerre. Oggi sulle labbra di ogni tedesco non c'è che un grido: annientiamo l'Inghilterra! Quando si passerà dalle parole ai fatti? La domanda è sulla bocca di tutti, e c'è da credere che la risposta non tarderà a venire.

MASSIMO CAPUTO

Le mine aprono vuoti nella Marina britannica

L'episodio del «Woodtown»

LONDRA, 16

Dell'affondamento del piroscafo «Woodtown» di 794 tonnellate che si ritiene dovuto all'urto contro una mina presso la costa meridionale britannica, è stata spettatrice una grande folla raccoltasi sulla riva. L'equipaggio, per quanto finora è dato sapere, è stato salvato da imbarcazioni partite dalla costa. L'affondamento desta serie preoccupazioni.

Il *Times* scrive che vi è motivo di sospettare che gli attacchi contro bastimenti inglesi e francesi a mezzo di mine subacquee, stiano assumendo un ritmo molto più intenso.

L'affondamento della "Deutschland„ smentito a Londra

LONDRA, 16

Viene ufficialmente smentita la voce corsa insistentemente a Plymouth questa mattina che la corazzata tascabile tedesca «Deutschland» sarebbe stata affondata da una nave di battaglia britannica.

La bandiera svizzera sul mare e i porti italiani

BERNA 16

Si comunica ufficialmente che la Svizzera si è accordata coi Paesi neutri per assicurarsi alcune navi che garantiscano i suoi trasporti. Le Potenze belligeranti hanno dal canto loro dato assicurazione che queste navi non saranno sequestrate. Negli ambienti politici si rileva che non ci sono che i porti italiani che siano in grado di soddisfare pienamente le necessità del traffico svizzero; quindi è certo che questi porti appunto funzioneranno da scalo per le navi che la Svizzera ha acquistato da Paesi neutri e che recheranno sul mare i suoi colori. Del resto, negli stessi ambienti è unanime la considerazione che l'approvvigionamento del Paese è agevolato dal fatto che l'Italia ha tenuto lontano il conflitto dal Mediterraneo e mette a disposizione della Svizzera un porto prefettamente attrezzato come quello di Genova collegato al confine con una linea elettrificata.

37 nuovi senatori nominati in Jugoslavia

BELGRADO, 16

La Reggenza ha nominato 37 nuovi senatori. Fra questi ultimi sono il Presidente del Consiglio Zvetkovic, vari Ministri e capi partito tra cui Macek.

APPREZZAMENTI DELLA POLITICA DI ROMA

Progressiva chiarificazione nei Balcani

Il "sicuro e saldo„ appoggio dell'Italia considerato come "la più seria garanzia di pace e di giustizia„

BUDAPEST, 16

Il *Magyarorsag* esalta in un lungo articolo di fondo la politica italiana e, dopo aver sottolineato che gli Stati balcanici hanno trovato nell'Italia un sicuro e saldo appoggio alle loro aspirazioni di pacifica cooperazione, esprime la viva gioia dell'Ungheria per l'influenza sempre crescente dell'Italia nel settore sud-orientale.

L'ufficioso *Pester Lloyd*, in una nota editoriale sottolinea il vivo interesse che lo svolgimento delle conversazioni culturali italo-ungheresi ha suscitato nei due Paesi, affermando che nella odierna Europa perturbata dalla guerra e dalle minaccie di complicazioni belliche, è uno spettacolo confortante vedere due popoli che pure in mezzo al rumore delle armi fanno tutto il possibile per approfondire le loro già intense relazioni culturali. Il giornale dichiara poi che la calda accoglienza tributata alla delegazione ungherese in Italia, il ricevimento con cui il Duce ha voluto onorare i delegati magiari, l'atmosfera di vibrante amicizia con cui gli ospiti sono stati accolti dal Conte Ciano, così come tutte le altre manifestazioni dell'amicizia italiana per l'Ungheria registrate in questa occasione, sono episodi che suscitano grande simpatia e trovano vasta risonanza nella pubblica opinione magiara.

Il giornale conclude mettendo in risalto la grande importanza che l'Ungheria attribuisce alle relazioni culturali con l'Italia, rilevando le basi romane della cultura magiara ed esprimendo il desiderio di un sempre maggiore progresso dei rapporti culturali italo-ungheresi per lo sviluppo della cultura e dell'amicizia tra i due popoli.

Lo stesso *Pester Lloyd*, in una corrispondenza da Roma scrive che le parole rivolte dal Duce alla gioventù goliardica, così come la prefazione scritta dal Conte Ciano al libro del Generale Franco, riaffermante l'identità di mète tra l'Italia e la Spagna, sono eloquente dimostrazione del dinamismo dell'atteggiamento dell'Italia, che segue tutti gli avvenimenti con vigile attenzione e con sicura preparazione.

Il Ministro jugoslavo dei Lavori Pubblici, Krek, ha dichiarato ad un rappresentante dell'*Agenzia telegrafica ungherese* che entro la prossima primavera sarà terminato il ponte sul fiume Sava tra Banjaluka e la frontiera ungherese, la cui costruzione, presa in considerazione già prima della guerra e poi sospesa a causa del conflitto mondiale, venne finalmente iniziata l'anno scorso.

Fabinyi a Bologna

Prossima riapertura dell'antico Collegio illirico-ungherese

BOLOGNA, 16

E' qui giunta la delegazione ungherese venuta in Italia per la definizione degli accordi culturali italo-magiari con a capo il Ministro Fabinyi. I componenti la Missione nella mattinata, dopo avere reso omaggio al sacrario dei Caduti fascisti alla Casa del Fascio si sono incontrati nella sede del Rettorato dell'Università con le autorità componenti per concludere felicemente le modalità della riapertura dell'antico collegio illirico-ungherese che, fondato nel 1552 dal Vescovo di Zagabria Paolo Zondi, venne soppresso dall'Imperatore Giuseppe II nel 1871. Concluso l'accordo la Missione si è recata nella chiesa di S. Domenico a rendere omaggio al monumento del Generale Luigi Ferdinando Marsili.

Sincero compiacimento a Sofia

SOFIA, 16

Negli ambienti politici di Sofia si rileva con compiacimento che la situazione balcanica presenta segni di miglioramento, in conseguenza della sagace politica svolta dall'Italia e tendente alla chiarificazione dei rapporti fra gli Stati balcanici. Tale politica dell'Italia è quotidianamente messa in rilievo anche dai giornali bulgari, i quali vedono nell'atteggiamento del Governo italiano la più seria garanzia di pace e di giustizia per i Balcani.

Domani giungerà a Roma la missione economica romena

ROMA, 16

Sabato prossimo giungerà a Roma la missione romena per gli scambi commerciali con a capo il Ministro plenipotenziario Cristu.

Chamberlain parla per bocca di Simon

Scarico delle responsabilità

La Germania accusata di avere chiuso la porta alla pace rifiutando di restaurare Polonia, Cecoslovacchia e Austria

LONDRA, 16

Sebbene la salute del Primo Ministro sia di nuovo eccellente, come affermano i suoi amici, pare che la gotta gli impedisca ancora di uscire di casa, cosicchè quest'oggi è stato sir John Simon Cancelliere dello Scacchiere che ha fatto invece sua la solita rassegna settimanale sulla guerra.

Disinvoltura

Dato lo scarso interesse delle operazioni militari, la rassegna di quest'oggi è delle più scolorite, e sir John Simon si è limitato a un brevissimo riassunto delle azioni terrestri, marittime ed aeree, diffondendosi invece sia sulla visita di Paul Reynaud, al quale ha promesso ogni possibile cooperazione finanziaria ed economica, sia sulla visita del Primo Ministro del cosiddetto nuovo Governo polacco, al quale ha espresso la gioia di poter presto vedere un simbolico esercito polacco costituirsi e combattere in Francia; sia infine sulla visita a Londra dei delegati dei Dominii, ai quali ha espresso tutta la sua gratitudine per l'aiuto che stanno apportando. Più interessante invece è stata quella parte del discorso che si è riferita all'offerta di mediazione della Regina Guglielmina e di Re Alberto. Simon ha detto:

Gli accenni tendenziosi alle direttive del Governo britannico contenuti nel discorso fatto dal Cancelliere germanico a Monaco il 9 corr. e, più tardi, l'erroneo significato attribuito dalla propaganda germanica alle risposte della Granbretagna e della Francia, definite dai tedeschi come un rigetto della proposta del Belgio e dell'Olanda, lasciavano già intendere che la Germania non aveva intenzione nella sua risposta, di lasciare la porta aperta ad un pacifico regolamento del conflitto su basi accettabili. La dichiarazione del Ministro degli Esteri del Reich ai rappresentanti diplomatici dell'Olanda e del Belgio ha confermato le nostre previsioni. Secondo sir John Simon infatti, non è vero che col pretendere la restaurazione della Polonia, della Cecoslovacchia e dell'Austria sia stato chiesto alla Germania assai più di quanto essa potrebbe consentire. La settimana scorsa, ha ha continuato il Ministro, è stata contrassegnata dalla diffusione di allarmanti voci circa le intenzioni aggressive della Germania contro l'Olanda ed il Belgio. Effettivamente, i grandi concentramenti delle truppe germaniche alle frontiere belga e olandese, e l'apertura di una campagna intimidatoria da parte della stampa tedesca contro i due Stati neutrali apparivano come i segni precursori di una imminente invasione germanica ad onta delle vaghe dichiarazioni pacifiste fatte dal Reich, direttamente o indirettamente, ai due Paesi minacciati.

Le forniture americane

Secondo Simon, le infondate grida di allarme della scorsa settimana non furono opera esclusiva della propaganda antitedesca. Il Cancelliere dello Scacchiere ha quindi accennato alla nuova legislazione degli Stati Uniti sulla neutralità, rilevando il vantaggio che ne deriva all'Inghilterra ed alla Francia le quali, ha detto egli, potranno ora procacciarsi i rifornimenti abbondanti che l'America può offrire. Avvenimento meno soddisfacente è stata la rottura virtuale nei negoziati tra i Governi della Russia e della Finlandia a proposito della quale il Ministro ha espresso la sua speranza che non si tratti ancora di una rottura definitiva. Riferendosi poi nuovamente alle dichiarazioni ufficiali dell'intenzione del Governo tedesco di rispettare la neutralità del Belgio e dell'Olanda, dichiarazioni confermate anche nel recente radio-discorso del Primo Ministro olandese, ed alla distensione che ne è seguita, Simon ha detto che esse sono state accolte con soddisfazione dal Governo britannico. Quanto al recente viaggio a Londra del Ministro delle Finanze francese Paul Reynaud, l'oratore ha detto che sono state esaminate numerose questioni di carattere generale, finanziario ed economico e che su tutte queste questioni i due Governi alleati sono d'accordo. Dopo aver rilevato che, sia nel Mare del Nord sia sul fronte centrale non sono avvenute, nell'ultima quindicina operazioni di guerra importanti, il Cancelliere ha confermato che il sistema di convogli di navi mercantili scortate verrà esteso il più possibile e che i convogli verranno accelerati.

Quanto alle operazioni terrestri, esse sono state ostacolate dal maltempo, ma il corpo di spedizione britannico continua a rinforzare le proprie difese nel settore assegnatogli.

In tal modo Chamberlain, per bocca del Cancelliere dello Scacchiere, se l'è cavata con l'espediente di scaricare su Berlino la responsabilità degli avvenimenti.

La Camera, muta come un pesce, non ha approvato nè criticato. Solo il capo dell'opposizione Attlee ha preso la parola, non già per confutare le affermazioni ministeriali, ma unicamente per tornare sopra alla questione già tante volte affacciata dai socialisti in questi ultimi giorni e che riguarda la necessità di una dichiarazione ufficiale sugli scopi della guerra.

Attlee torna alla carica

«Questa — ha dichiarato Attlee — non è una materia che possa essere tenuta in disparte per essere discussa più tardi, e magari alla fine delle ostilità. — ha detto il capo dell'opposizione — Il nostro popolo vuol sapere perchè cosa sta combattendo, e il mondo intero vuol sapere che cosa vogliamo ottenere da questa guerra. Tutti conoscono i principii generali che hanno spinto il nostro Paese alla guerra; ma vi è ora un desiderio generale da parte dell'opinione pubblica di sapere che razza di mondo sarà quello che il nostro Governo ha l'intenzione di far sorgere dopo che la guerra sarà terminata.

Per di più — ha aggiunto Attlee — il nostro popolo vuol sapere quale genere d'Inghilterra uscirà da questo conflitto, vuol sapere insomma quale sarà questa rinnovata Nazione per la quale sta combattendo. E sono certo che una informazione di questo genere aiuterebbe moltissimo a tenere sollevato il morale delle truppe e quello della popolazione civile, perchè molti di noi ricordano ciò che è avvenuto dopo l'ultima pace e come le nostre speranze siano state disilluse».

Il capo dell'opposizione liberale Sinclair ha aggiunto anche egli poche parole per ricordare al Cancelliere dello Scacchiere che il franco e la sterlina sono vulnerabili e che se l'uno casca, cascherà anche l'altra, cosicchè la cooperazione economica e finanziaria fra i due Paesi diventa più che mai indispensabile.

Sir John Simon non ha risposto nè all'uno nè all'altro oratore. Il Parlamento, come egli ha annunciato più tardi, verrà prorogato giovedì prossimo fino al 28 corrente, quando avrà inizio una nuova sessione.

La Camera dei Lord, alla quale Stanhope ha letto una dichiarazione identica a quella di Simon, ha approvato oggi, in terza lettura, il progetto di legge sull'emissione dei prestiti di guerra, cosicchè il progetto è ormai legge.

Frattanto si discute largamente nei circoli politici e finanziari la proposta dell'ex Ministro del Tesoro prof. Keynes per provvedere fin da ora a quel finanziamento della guerra che sarà in breve tempo necessario. La proposta di Keynes è delle più ardite, e dal punto di vista ortodosso britannico, addirittura rivoluzionaria.

Un prestito forzoso per impedire l'inflazione?

Poichè — dice Keynes — se si continuano ad aumentare i salari senza controllo, non si farà che creare una immensa inflazione, la quale richiederà nuovi aumenti, stabilendo quindi un circolo vizioso, e poichè d'altra parte non è possibile tassare le classi meno abbienti, che in gran parte sono quelle operaie, egli propone un terzo rimedio, quello del risparmio forzato. In altre parole dai salari nominali il Governo detrarrebbe una certa percentuale la quale verrebbe accantonata in un libretto individuale di risparmio recante l'interesse del due e mezzo per cento.

I capitali così accumulati — che il Keynes calcola salirebbero a 400 milioni di sterline all'anno — non potrebbero essere ritirati dai rispettivi titolari se non per cause gravissime e se non molto tempo dopo la fine della guerra. Cosicchè tale risparmio servirebbe ai singoli individui per attraversare i periodi più difficili della sistemazione economica del dopoguerra.

Questo progetto, che corrisponde in fondo a un prestito forzoso da parte della popolazione meno abbiente, incontra, contrariamente ad ogni aspettativa, un assai maggior fervore nei giornali popolari che in quelli conservatori.

Il *News Chronicle* e il *Daily Herald* lo appoggiano vigorosamente; il *Times* invece lo respinge con altrettanto vigore per varie considerazioni, ma soprattutto perchè afferma che alla fine della guerra tutti questi risparmi saranno stati spesi dal Governo e quindi per restituirli ai depositanti bisognerà emettere nuovo denaro, ossia creare proprio quella stessa inflazione che il progetto vorrebbe invece evitare.

Questa disputa serve comunque a mostrare le difficoltà di ordine finanziario che il Governo dovrà affrontare per proseguire la guerra, difficoltà tutt'altro che facili a sormontare, quando si pensi alle enormi ostilità che sempre ha incontrato nelle masse inglesi ogni provvedimento statale inteso a un più rigoroso controllo delle finanze individuali.

Inquietudini per la severità del controllo sulle navi

Un comunicato emanato dal comitato di controllo del contrabbando, cui presiede il Ministero della Guerra economica descrive in termini piuttosto blandi e promettenti l'opera fin qui svolta e tende a dimostrare che la lunga detenzione nei porti dove le navi neutrali fermate vengono condotte, va diminuendo. Tuttavia, malgrado questo ottimismo, nei circoli marittimi neutrali di Londra continuano le gravi preoccupazioni per il sistema rigidissimo di controllo che intralcia notevolmente il traffico internazionale.

Non soltanto si lamentano gli olandesi, i belgi e gli Stati neutri nordici, ma si lamentano anche gli armatori italiani, affermando per esempio che un piroscafo è stato trattenuto 28 giorni a Gibilterra prima di essere rilasciato e che quando venne finalmente rimesso in libertà senza che nessun contrabbando fosse trovato a bordo, esso fu nuovamente fermato dalle autorità francesi e forzato ad andare a Marsiglia, dove fu trattenuto vari giorni, il che dimostra la mancanza di coesione fra il sistema di controllo britannico e quello francese.

Simile trattamento hanno subito anche altri piroscafi italiani che sono stati trattenuti in alcuni casi una ventina di giorni, tanto che nell'attesa i loro carichi sono rimasti deteriorati. Infine due transatlantici italiani furono trattenuti per alcuni giorni, causando disagio ai passeggeri.

Il Ministero della Guerra economica propone ora di rilasciare in futuro le navi arrestate dietro garanzia da parte degli armatori che il carico rimarrà sotto il loro controllo al porto di arrivo e che quello dichiarato di contrabbando verrà eventualmente rispedito a spese dell'armatore stesso al controllo britannico.

E' contro questa proposta che i neutri protestano; dichiarando che se vi si sottopongono è perchè vi sono obbligati con la forza.

Il redattore diplomatico del *Times*, ricordando la recente montatura propagandistica a proposito di una ipotetica minaccia contro l'Olanda e il Belgio, avverte il pubblico di non lasciarsi impressionare della nuova incipiente campagna allarmistica a proposito di un altrettanto ipotetico attacco tedesco nell'Europa sud-orientale. Il giornale rileva che non vi è segno di importanti concentramenti militari del Reich alle frontiere orientali e meridionali.

MARIO PETTINATI

Fandonie sull'Ungheria
stigmatizzate a Budapest

BUDAPEST, 16

Nell'articolo di fondo di questa sera l'ufficioso *Pester Lloyd* stigmatizza le fantastiche voci messe in circolazione da certi ambienti esteri a pretesi piani militari della Germania contro l'Ungheria. Il gionale, dopo avere osservato che perfino certi organi inglesi, quali il *Times* e il *News Chronicle*, constatano l'assoluta infondatezza delle voci allarmistiche messe in giro, ricorda una volta per sempre ai seminatori di zizzania che il Führer ha ripetutamente garantito con le sue proprie parole la inviolabilità delle frontiere ungheresi e che in Ungheria non c'è nessuno che ne dubita. Infine il giornale sottolinea che l'Ungheria svolge una politica dettata esclusivamente da interessi ungheresi e vuole fondare la sua sicurezza, non su problematiche speculazioni di propagandisti, ma sulla fedeltà e sulla fiducia dei suoi provati amici.

Le credenziali a Lebrun
del nuovo Ambasciatore inglese
Riaffermazione di solidarietà

PARIGI, 16

Il nuovo Ambasciatore di Granbretagna a Parigi, Sir Ronald Hug Campbell, ha presentato stamane le credenziali al Presidente della Repubblica Lebrun. In questa occasione sono stati scambiati i rituali discorsi. Sia il Capo di Stato francese che il rappresentante del Re d'Inghilterra hanno voluto approfittare di quest'occasione per riaffermare la solidarietà dei due Paesi.

In verità, questa riaffermazione non sorprende ma va sottolineata, in quanto le due diplomazie intendono ad ogni costo dissipare qualsiasi residuo di dubbio sulla mancanza di finalità e di sincronismo d'azione fra le due democrazie. Anzi, a tale proposito conviene segnalare che si va sempre più affermando la tendenza a unificare le due politiche là dove questo è possibile.

Standardizzazione degli armamenti

In materia di armamenti è stata operata una certa standardizzazione bilaterale delle due industrie nazionali. Per i rifornimenti marittimi poi è stato deciso di costituire un Comitato franco-britannico per coordinare gli ordinativi ed eliminare eventuali pretesti di concorrenza. In materia finanziaria poi è di ieri il viaggio di Paul Reynaud a Londra, dove il Ministro delle Finanze francese si è incontrato col Cancelliere dello Scacchiere, allo scopo di rendere in un certo senso unitaria la politica monetaria e la funzione delle due tesorerie. Tutto questo senza contare che in materia di blocco economico e politico contro la Germania sono state stabilite linee di condotta tendenti ad unificare le due difficili operazioni non solo nei confronti del Reich, ma anche nei riguardi dei neutrali. Tuttavia, per la maniera di concepire la guerra, per il modo col quale dovrebbe essere condotta e soprattutto nei confronti dei problemi specificatamente continentali e in certo senso mediterranei sussistono delle sfumature che si riscontrano qua e là nella stampa e alla radio, sicchè alla Commissione della Camera dei deputati preposta all'esame delle questioni relative alla censura sono stati rilevati oggi alcuni inconvenienti. Essi riguardano soprattutto differenze di trattamento per talune informazioni, come per certe determinate manifestazioni della radio, della stampa e del cinema. E' stata così sollecitata dal Governo una centralizzazione e una unificazione di tutti i servizi inerenti a questa attività regolatrice e stimolatrice dell'opinione pubblica nazionale. Gli sviluppi di queste preordinazioni di carattere parlamentare forniranno in seguito qualche elemento di giudizio utile per la possibile individuazione dei criteri dominanti in questa materia.

Malgrado le repressioni il tarlo comunista opera

Intanto va segnalata la recrudescenza della repressione dell'agitazione comunista da parte delle autorità di polizia. Sono stati operati numerosi arresti di agitatori che dopo lo scioglimento del partito comunista avevano organizzato la distribuzione di materiale di propaganda. Nelle maestranze industriali dei sobborghi parigini viene infatti distribuita con una certa disinvoltura una edizione dell'*Humanité* redatta al ciclostile. In questi fogli di propaganda contro la guerra viene sostenuto che il conflitto è stato scatenato dall'alta finanza e dall'alta banca contro i lavoratori. Viene inoltre affermato che il posto dei dirigenti comunisti è nei centri nevralgici della politica internazionale, di dove si può far cessare il conflitto facendo trionfare la mistica della pace. A tale proposito si precisa che il principale esponente del partito comunista, Maurizio Thorez, non è affatto disertore, perchè ha preso il suo posto di combattimento contro le plutocrazie per salvare dai più gravi e terribili effetti decine e decine di migliaia di famiglie di lavoratori francesi. Thorez si trova a quanto pare a Mosca, di dove organizza la propaganda della radio diretta in Francia. Tutti i giornali parigini hanno del resto scatenato, rispondendo evidentemente ad una parola di ordine generale, una vigorosa campagna a questi tentativi di sabotaggio alla resistenza francese.

Dinanzi al gruppo parlamentare radicale il Sottosegretario di Stato alla Difesa nazionale, sig. Ducos, ha annunciato oggi che prima della fine del corrente mese anche i mobilitati della classe del 1891 saranno rinviati alle loro case. Il gruppo ha poi votato una mozione la quale propone che con i benefici di guerra le industrie belliche creino delle casse di soccorso per le famiglie dei mobilitati.

La sottocommissione parlamentare delle finanze ha votato oggi un energico ordine del giorno con il quale si invita il Governo a porre fine alle spese eccessive e soprattutto alle requisizioni che continuano ad essere fatte dalle varie amministrazioni e che costituiscono un gravame assolutamente ingiustificato dalle esigenze della situazione.

MIRKO GIOBBE

Seggi perduti dai socialisti
nelle elezioni ticinesi

BERNA, 16

Nelle elezioni per la rinnovazione del Gran Consiglio del Cantone Ticino i socialisti hanno perduto 5 seggi.

SOPRA E SOTTO

L'ala tedesca non si dà tregua. Raggiunto il nemico nelle basi più munite e ritenute invulnerabili: Scapaflow e Firth of Forth, si spinge ancora più lontano, sulle isole Shetland. Nessun punto dell'Inghilterra è fuori dal raggio dell'aviazione germanica. L'isolamento è divenuto un mito. Il Reich potrà lanciare quando lo vorrà attacchi aerei in massa. Per ora le azioni hanno un'importanza limitata, almeno per quanto riguarda il numero degli aerei impiegati. Ecco la formazione che volò giorni or sono sulle Shetland.

La guerra subacquea è stata in questi giorni intensificata e numerose navi britanniche sono colate a picco. Disseminati per i mari, i sommergibili tedeschi, riforniti non si sa dove e come, segretamente informati battono le rotte del nemico. Vita avventurosa e durissima, di solitudine, di sacrificio, di rischio, che gli equipaggi allietano con le partite a carte e col grammofono fra un'azione e l'altra

La rottura con la Finlandia giudicata definitiva a Mosca

Ma le truppe sovietiche non si sono mosse

BERNA, 16

La forte pressione del Governo di Mosca contro la Finlandia per ottenere la cessione di isole e di basi navali ed aeree nel Golfo di Finlandia e sul Mare Glaciale Artico, oltre a una zona di territorio a nord del lago Ladoga (un lago che è un piccolo mare al confine tra la Finlandia e la Russia) ha creato, come è noto, una situazione molto delicata e pericolosa nell'estremo nord-est dell'Europa.

Sorpresa generale

I membri della missione finlandese sono tornati a Helsinki e le trattative tra Mosca e Helsinki dal 9 novembre non hanno proseguito. In Finlandia, forse per non inasprire di più il colosso moscovita, si afferma che le discussioni sono solamente sospese e non irrimediabilmente interrotte. A Mosca al contrario l'agenzia ufficiale Tass ha contraddetto questa asserzione dichiarando che vi è una vera e definitiva rottura e che la responsabilità di quanto potrà accadere è da addossare alla Finlandia. Tuttavia fino ad ora, dopo sette giorni non vi è stato nè ultimatum, nè attacco armato da parte della Russia, il cui contegno sembra rimanere oltremodo minaccioso.

Dopo avere ottenuto dall'accordo con la Germania una buona metà della Polonia senza correre alcun rischio, Mosca si è affrettata a volgersi contro gli Stati baltici, specie contro la Lettonia e l'Estonia, per ottenere con una politica di forza le migliori basi navali ed aeree sul Golfo di Finlandia. Gli Stati baltici hanno ceduto subito alle imposizioni sovietiche. Astutamente il Governo di Mosca non ha avanzato le sue pretese collettivamente e in una sola volta a tutti gli Stati rivieraschi del golfo, ma li ha interpellati e piegati successivamente l'uno dopo l'altro. La Lettonia e l'Estonia hanno subito ceduto perchè ogni resistenza sarebbe stata inutile: l'esercito sovietico avrebbe invaso e conquistato quei territori in pochi giorni. Le idee pacifiche e ultrademocratiche di quei Paesi hanno impedito qualunque spesa militare.

Poi Mosca continuando la sua marcia lungo le rive del golfo, si è rivolta alla Finlandia. Qui ha trovato una fiera resistenza. Sorpresa di tutti è forse più che altrove, di Mosca.

Quanto accade in quell'estremo angolo europeo è assai grave e turgido di conseguenze non liete. Ma è strano che i sostenitori delle tesi franco-britanniche fino ad ora se ne sieno quasi del tutto disinteressati. E' probabile che trattandosi di una controversia nella quale non è impegnata direttamente la Germania, la propaganda democratica si preoccupi di non dare dei dispiaceri al Governo sovietico, nell'illusione che l'accordo russo-tedesco si spezzi e che la Russia si unisca agli alleati franco-britannici. La Finlandia è in una situazione geografica politica e strategica assai diversa da quella degli Stati baltici. Il suo vastissimo territorio con appena 3.800.000 abitanti, è tormentato da migliaia di piccoli laghi i quali sono almeno 40.000, da foreste immense, da paludi e da corsi d'acqua rapidissimi. Questa configurazione e la ricchezza della Finlandia, grandissima esportatrice di legname, pasta di legno e cellulosa, oltre che di burro e altri latticini, favoriscono anche la resistenza del Paese contro un'invasione. Inoltre la Finlandia conta, forse con troppa fiducia, sull'aiuto della Svezia e della Norvegia, da secoli interessate ad impedire un'avanzata russa in Scandinavia e nelle acque di quei mari.

Però se aiuti morali e diplomatici possono dare Stoccolma, Oslo e forse anche Copenaghen, non v'è dubbio che nessun aiuto militare sia efficace di fronte ad un'invasione della Finlandia da parte di una grandissima Potenza come la Russia. Comunque, Helsinki ha resistito e resiste, Mosca non ha attaccato. Si può pensare che Mosca sia convinta che la sua pressione riesca a far piegare la Finlandia anche senza ricorrere alle armi e può anche darsi che Stalin esiti ad aggredire il suo confinante di nord-ovest per non uscire dalla dichiarata neutralità, nè lasciarsi prendere dall'ingranaggio di una guerra in Europa, mentre il Giappone non nasconde le sue aspirazioni sulla Mongolia russa e sulla Siberia. Sempre più sembra essere certo che la tanto vantata e decantata potenza militare sovietica sia un mito e che Mosca non sia in grado di sostenere due guerre contemporaneamente su due fronti, una in Europa e una in Asia.

Perchè non aderirono a un'alleanza con Varsavia

Si sostiene a Parigi e a Londra che la Finlandia si oppone alle pretese russe perchè «ha ottenuto l'appoggio incondizionato» delle due Potenze occidentali. Non si comprende come la Finlandia possa eventualmente contare sull'aiuto franco-britannico dopo l'abbandono totale in cui è stata lasciata la Polonia, la quale, almeno in teoria, era in condizioni più favorevoli della Finlandia per essere soccorsa dagli Stati occidentali. Ma a Parigi e a Londra ci si rammarica anche che gli Stati Baltici e la Finlandia non abbiano voluto concludere a tempo un'alleanza con la Polonia di carattere antirusso e antitedesco e si incolpa specificatamente la Finlandia di essersi opposta al progetto per ragioni egoistiche. A Helsinki come a Riga e a Tallinn le ragioni in appoggio della mancata alleanza suonavano come un crudo realismo ed erano tali che pubblicamente nessun Ministro avrebbe potuto esporle. La ragione più forte consisterebbe nell'assoluta sfiducia che gli Stati baltici e la Finlandia nutrivano sulla serietà del Governo di Varsavia e sull'efficienza dell'esercito polacco. In quella capitale si rimproverava a Varsavia di fare una politica di prestigio megalomane e si riteneva che, dopo la scomparsa del Maresciallo Pilsudski, l'unico vero gigante, che teneva unito quell'amalgama di popoli che a Versaglia fu battezzato Polonia, l'esercito polacco non aveva più capi, ma solo dei politicanti in uniforme di generali e di colonnelli. Inoltre l'alleanza con la Polonia avrebbe avuto un carattere troppo palese di asservimento alla Francia e di avversione alla Germania e all'occorrenza di opposizione alla Russia, il che era contrario alla costante politica di quegli Stati nordici preoccupati innanzi tutto di non dare alcun appiglio a parzialità che potevano diventare pericolose. Gli avvenimenti di settembre hanno dato pienamente ragione ai riflessivi uomini politici di Lettonia, di Estonia e di Finlandia

ANTERO BELLETTI

I comunicati

BERLINO, 16

Il Gran Quartiere Generale annuncia.

«Nessun particolare avvenimento nella giornata di ieri.»

PARIGI, 16

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Niente da segnalare nel corso della notte».

Il comunicato serale dice:

«Attività locale di pattuglie».

Aerei stranieri su Basilea

BASILEA, 16

Stamane un aeroplano straniero di nazionalità sconosciuta proveniente da sud-ovest ha sorvolato Basilea. Nel pomeriggio la città è stata sorvolata da un aeroplano tedesco che si dirigeva verso sud-ovest.

Cattura di una nave tedesca
battente bandiera russa

LONDRA, 16

Stamane una nave da guerra britannica ha avvistato una nave mercantile battente bandiera russa e con la scritta «Urss» dipinta di fresco sui fianchi della nave. La nave è stata fermata e, dopo un sommario esame, portata in un porto inglese come preda di guerra, essendo risultato che si trattava della nave tedesca «Leander» di 965 tonn. I 30 marinai dell'equipaggio sono stati fermati. La nave si era fermata all'inizio della guerra nel porto di Vigo insieme ad altre unità della Marina mercantile germanica. Sembra che, non potendo ottenere rifornimenti di viveri per l'equipaggio, il capitano della nave abbia tentato di raggiungere un porto tedesco battendo abusivamente bandiera russa.

Un aereo britannico
precipitato nella Senna

PARIGI, 16

Si comunica che ieri sera alle 19 un apparecchio britannico della Royal Airforce con a bordo un equipaggio di 3 uomini è precipitato a picco nella Senna appena spiccato il volo dal campo di Orly. Tutto l'equipaggio è perito.

Conflitto fra ceki a Praga

PRAGA, 16

La polizia ceka è venuta oggi a conflitto con un gruppo di 300 dimostranti i quali avevano tentato di raggiungere il centro della città dopo la riunione costitutiva di una nuova formazione politica ceka, rifiutandosi di ottemperare alle ingiunzioni della polizia a desistere dalla dimostrazione che era stata vietata dal Governo ceko. Si deplorano due feriti gravi e uno leggero.

Tre inglesi morti e 10 feriti
in uno scontro nel Waziristan

LONDRA, 16

Da Nuova Delhi giunge notizia di uno scontro fra truppe britanniche e truppe ribelli avvenuto martedì scorso a Razmagy nel Waziristan. Tre soldati inglesi sono morti e 10 feriti. Un ufficiale e tre soldati delle truppe indiane sono pure rimasti uccisi.

La nuova puntata nel sud della Cina

Importanza di Pakhoi
nella strategia nipponica
Creazione d'una base aerea

SCIANGAI, 16

Quello che il Giappone desidera nei confronti della Russia è soltanto un regolamento delle questioni pendenti, quali quelle relative ai diritti di pesca e alla delimitazione delle frontiere. Questa è stata la risposta ripetutamente data dal signor Suma, portavoce del Ministero degli Esteri giapponese, qui giunto oggi, a numerose domande relative alle conversazioni iniziatesi a Tokio con l'Ambasciatore sovietico e la possibilità di un patto di non aggressione. Egli ha definito poi ridicole le voci che il Giappone pensi di dividersi con la Russia le zone di influenza in Cina. Alla domanda se riterrebbe possibile conciliare un patto di non aggressione russo-nipponico con la politica nettamente anticomunista del Giappone in Cina e con l'aiuto russo a Ciang Kai Scek egli ha affermato che una tale questione non si pone perchè il Giappone tende a regolare con la Russia le questioni pendenti e non altre questioni politiche. Ha poi assicurato che il Giappone desidera vivamente di migliorare le relazioni con l'America se l'America non vuole restare cieca davanti agli attuali sviluppi della situazione.

I giapponesi hanno intensificato il blocco navale delle coste meridionali della Cina e stanno estendendo la loro occupazione intorno a Pakhoi, la cui caduta è attesa da un momento all'altro.

L'Agenzia *Domei* poi riferisce che le truppe imperiali dislocate nel Kwantung occidentale hanno avanzato fino alla periferia di Shishow, a 50 km. dalla costa, incontrando scarsissime resistenze e catturando Feng Chan. Da altre fonti ufficiose è annunciato che le truppe giapponesi hanno ripreso la loro penetrazione nel Honan e nel Kwangsi ed è spiegato che il nuovo ciclo di operazioni militari «non modifica il desiderio del Giappone di proteggere i diritti delle terze Potenze in Cina». Sta di fatto che gli stranieri nelle zone su indicate sono stati invitati a non avvicinarsi a centri od opere militari cinesi, a contrassegnare distintamente le loro proprietà informando le autorità militari giapponesi della loro esatta ubicazione, e ad assentarsi se è loro possibile dalle zone di guerra fino a quando le operazioni militari non saranno ultimate.

Il bollettino del Comando del corpo di spedizione nipponico in Cina informa che reparti dell'esercito giapponese hanno occupato alcune città dello Shantung meridionale, costituenti importanti punti strategici. I nomi delle località occupate sono per il momento tenuti segreti.

Il portavoce della Marina informa in proposito che le forze nipponiche, completate le operazioni di sbarco, malgrado il cattivo tempo, sotto la protezione di unità della Marina da guerra, stanno procedendo alla creazione di una nuova base presso Pakhoi, per gli apparecchi della Marina. Per ora la resistenza incontrata dalle forze nipponiche è trascurabile. Il portavoce del Ministero della Marina ha posto in rilievo che i giapponesi attribuiscono speciale importanza a Pakhoi in quanto, proprio attraverso quel porto continuavano a giungere a Ciang Kai Scek i rifornimenti di benzina e di aeroplani dall'estero.

Roosevelt spera
nella terza rielezione

WASHINGTON, 16

In un discorso pronunciato durante la cerimonia svoltasi per la posa della prima pietra di un monumento a Jefferson, fondatore del partito democratico, il Presidente Roosevelt ha terminato augurandosi di poter inaugurare il monumento stesso nel gennaio del 1941. Poichè il mandato presidenziale di Roosevelt scade il 20 gennaio 1941, il *Mirror* si domanda se il Presidente ha inteso dire di voler assistere all'inaugurazione alla vigilia della sua uscita dalla Casa Bianca o se invece pensa di potervi assistere dopo la sua terza rielezione.

E' morto il giudice della Suprema Corte federale, Butler, noto antinewdealista. Roosevelt potrà così nominare un quinto giudice di sua fiducia e potrà così contare su una maggioranza di cinque contro quattro nel supremo consesso giudiziario.

Teleki reca a Horthy
gli auguri della Nazione nel ventennale del suo ingresso a Budapest

BUDAPEST, 16

Nella riunione odierna della Camera dei deputati, il presidente dell'Assemblea ha sottolineato il significato della ricorrenza del XX anniversario dell'ingresso di Horthy a Budapest alla testa delle truppe nazionali, rilevando specialmente tra entusiastiche acclamazioni dei convenuti che il Reggente ha creato un esercito dal nulla e ricostruito da un mucchio di macerie la nuova organizzazione del Paese. Questa mattina il Presidente conte Teleki si è recato dal Reggente Horthy e gli ha espresso le più calorose felicitazioni di tutta la Nazione magiara per la ricorrenza della storica data nazionale. La celebrazione del XX anniversario dell'ingresso di Horthy a Budapest si è limitata a queste sole manifestazioni, poichè il Reggente ha voluto far sospendere ogni altra cerimonia in considerazione della serietà del momento.

Al Capone scarcerato
entra in un ospedale
Si teme un inasprimento della criminalità

WASHINGTON, 16

Al Capone ha lasciato oggi il carcere accompagnato da tre agenti federali e da un parente, che si crede sia il fratello. L'annuncio è stato dato dalla Direzione della polizia federale, la quale si è limitata ad aggiungere che egli ha preso posto in uno scompartimento riservato di un treno diretto a Baltimora, dove è stato ricoverato in un ospedale.

Nulla è trapelato e i più abili cronisti giudiziari del giornalismo americano si erano preparati per assistere al ritorno nella società del dominatore di un tempo della malavita di Chicago che, secondo quanto era stato annunciato, avrebbe dovuto avvenire il 19 corrente.

La liberazione odierna ha sorpreso tutti. La polizia federale ha intanto preso misure precauzionali per prevenire una recrudescenza della criminalità nelle zone che dieci anni or sono furono il campo preferito delle gesta di Al Capone. Ciò perchè è stato accertato che a Chicago quel Edward O'Hara che fu trovato ucciso la sera dell'8 corrente, pur essendo il luogotenente più fidato di Al Capone, fornì alla polizia e alla magistratura gli elementi decisivi per la condanna del suo capo nel 1931.

Il capitano Dan Gilbert, della polizia giudiziaria dell'Illinois, commentando oggi la scomparsa di O'Hara, ha dichiarato:

«Non ho nessun dubbio che la banda di Al Capone non è ancora morta. E' essa che ha assassinato O'Hara perchè lo ritenne traditore del capo. L'assassinio è stato commesso prima della liberazione di Al Capone, perchè non si sospettasse quest'ultimo di essere mandante dell'omicidio. La polizia dovrà dunque tenere gli occhi bene aperti.»

Durante gli ultimi sette anni, O'Hara visse tranquillamente a Chicago senza essere minimamente molestato dalla polizia e corre voce che egli debba la sua impunità al fatto di aver fornito alle autorità gli elementi decisivi per la condanna di Al Capone.

Nave italiana che si incaglia
e riprende il mare coi suoi mezzi

LONDRA, 16

La nave mercantile italiana «Veloce» si è incagliata in acque inglesi, ma dopo sei ore ha ripreso il mare con i propri mezzi.

Bollettino meteorologico
16 novembre

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	ser., m.	+15	+ 9
Roma....	dim.	coperto	+16	+10
Milano.	staz.	coperto	+ 9	+ 6
Torino..	staz.	misto	+ 9	+ 5
Genova.	var.	misto, m.	+17	+ 9
Sanremo	aum.	misto, m.	+19	+13
Venezia.	staz.	ser., cal.	+12	+ 9
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	var.	misto	+17	+ 3
Bologna.	aum.	piovoso	+ 9	+ 7
Firenze.	aum.	misto	+13	+ 9
Rimini..	aum.	piov., m.	+10	+ 7
Ancona.	aum.	piov., m.	+13	+10
Napoli...	dim.	cop., m.	+21	+13
Foggia..	dim.	coperto	+16	+10
Bari......	dim.	misto, cal.	+17	+13
Lecce....	var.	misto	+18	+12
Taranto	dim.	cop., m.	+18	+12
Messina	dim.	piov., cal.	+17	+14
Palermo	dim.	piov., cal.	+19	+10
Catania.	—	—	—	—
Cagliari	var.	ser., ag.	+18	+11
Sassari..	dim.	misto	+17	+ 9
Tripoli..	dim.	piov., m.	+24	+13
Bengasi	aum.	piov., m.	+24	+14
Rodi.....	dim.	cop., cal.	+21	+16

AVVISO

Consigli ai radioutenti

Al fine di suggerire ai radioutenti pratici consigli per eliminare i disturbi nei radioricevitori causati dai macchinari e dagli utensili elettrici di ogni tipo, l'E. I. A. R. sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare (Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione), ha provveduto a stampare un opuscolo nel quale sono indicati gli accorgimenti da seguire per proteggere gli apparecchi radioriceventi da tutti i rumori e disturbi che insidiano la tranquillità della radioricezione.

L'opuscolo intitolato *«Consigli ai radioutenti per la eliminazione dei disturbi nei radioricevitori»* è in distribuzione gratuita presso tutte le sedi dell'E. I. A. R., alle quali quindi i radioutenti potranno richiederlo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Piena efficenza della piccola industria cittadina

Sei stabilimenti visitati dal Segretario federale

Riprendendo le sue visite negli stabilimenti della piccola industria, ieri mattina il Segretario federale s'è recato al Colorificio Veneziani.

Al Colorificio Veneziani

Ricevuto dal dott. Giuseppe Oberti di Valnera, dal col. Fonda e dal magg. Angelotti, il Segretario federale, al quale si erano aggiunti il fiduciario del Gruppo Rionale «Luigi Casciana» camerata Grassi, il direttore dell'Unione fascista industriali ed il vicesegretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria, ha ispezionato dettagliatamente lo stabilimento in tutti i reparti, esprimendo il suo vivo compiacimento per l'ordine, la pulizia e la decorosità e modernità degli ambienti. Particolare attenzione il Federale ha prestato ai servizi igienici quali i lavatoi, nonchè le cucine e il refettorio allestiti in un nuovo edificio all'uopo costruito. Ultimata la visita, il Federale s'è intrattenuto con gli operai ai quali ha rivolto cordiali parole di augurio incitandoli a bene operare per il potenziamento economico del Paese.

Prima di abbandonare lo stabilimento il dott. Oberti di Valnera ha offerto al Federale 5000 lire pro Opere Assistenziali del Partito. Il Federale gradendo l'offerta ha destinato l'importo al Gruppo Rionale «Luigi Casciana». Una seconda offerta di 2600 lire il Federale ha devoluto alla Legione marinara della «Gil». Indi, col saluto al Duce, al quale hanno risposto unanimi le maestranze, il Federale ha lasciato lo stabilimento per recarsi a visitare gli impianti della «Salda», in via Economo 2, che occupa diverse categorie meccaniche, addetti alla saldatura autogena, elettrica, carpenterie in ferro e riparazioni a bordo di navi.

Alla "Salda,,

Il vasto stabilimento all'ingresso del Federale era in piena attività. Gli operai stavano lavorando nei vari reparti tra un vivido lampeggiar di fiamme che sprizzavano dai forni e dai delicati congegni elettrici. Anche qui ampie scritte esaltanti la sanità del lavoro e recanti i motti più significativi dettati dal Duce adornavano le ampie pareti.

Accolto dal proprietario Nicolò Scalici e dal fiduciario del Gruppo «Alfredo Olivares», camerata Bevilacqua, il Federale ha visitato i reparti interessandosi del lavoro. Poscia, ispezionati gli uffici, il refettorio, i bagni e tutti i servizi igienici, il Federale, fatta una lode al camerata Scalici per il trattamento economico e morale usato ai propri dipendenti, ha tenuto un breve discorso alle maestranze incitandole a perseverare nella loro diuturna fatica nel nome del Duce e dell'Italia fascista.

Per festeggiare la visita del Federale, il proprietario dello stabilimento ha corrisposto agli operai la doppia giornata.

Alla Falegnameria "S. Giusto,,

Lanciato il saluto al Duce il Federale s'è recato quindi nella vicina falegnameria meccanica «San Giusto» dove, accompagnato dai proprietari Luigi Pertot e Ugo Sutter, ha osservato con attenzione lo stabilimento, nel quale si eseguiscono costruzioni smontabili, imbarcazioni, nonchè forniture navali per conto dei C. R. D. A., del Lloyd e di altre Società di navigazione. Soffermandosi davanti le seghe elettriche che col loro acuto stridio animavano l'ambiente, il Federale ha parlato agli operai interessandosi delle particolari condizioni di ognuno.

Poscia si trattenne alcuni minuti nell'ufficio del movimento equipaggi del Lloyd e della Società «Italia», per rivolgere parole di augurio e di fede ai marittimi ivi raccolti. I proprietari della falegnameria hanno rimesso al Federale 1000 lire a beneficio di squadristi bisognosi.

Il Federale ha continuato il suo giro ispettivo recandosi allo Stabilimento per la disinfezione delle navi con gas tossico. Accompagnato dal dott. Ugo Scodnik, il Federale ha esaminato il nuovo apparato per la produzione dell'acido cianitrico liquido, la materia prima nazionale, apparato ideato e costruito dallo stesso dott. Scodnik. Il gerarca s'è rallegrato molto per questo speciale macchinario, poichè in precedenza l'acido si doveva importare dall'America.

Salutati gli operai nel nome del Duce, il Federale s'è recato alla fabbrica di carte da giuoco Cambissa e Ci., in via della Fornace 2, ove è stato ricevuto dal proprietario e dalla maestranza femminile.

All'Officina meccanica per apparecchi nautici

Il Federale ha concluso l'operosa mattinata col visitare l'Officina sita in via Boccaccio 2, dove è stato accolto festosamente dal proprietario ing. Nussach, dall'ispettore federale Damini, dai dirigenti e dagli operai. Manifestato il suo vivo compiacimento per l'ordine e la pulizia osservati scrupolosamente nel vasto e attrezzato stabilimento, il Federale ha parlato con gli operai per spronarli al lavoro ch'è la gioia della vita. Prima di lasciare lo stabilimento, al Federale è stato offerto, da parte dell'azienda, l'importo di 1000 lire, che egli ha destinato a favore delle Opere assistenziali del Gruppo rionale.

Contravvenzioni e multe a esercenti poco scrupolosi

Le pattuglie annonarie della Squadra mobile hanno elevato contravvenzione contro i seguenti esercenti, per mancanza di cartellini indicanti i prezzi dei generi esposti: Alfredo Maraspin, con negozio di frutta in via P. Revoltella 545; Francesco Zanolla, con macelleria a Panzano, in via Pisani 26, denunciato al Pretore di Monfalcone; Ermanno Furlani, proprietario di una salumeria sita in via Bazzoni 11, denunciato al locale Pretore; Detalmo Gardinal, con negozio a Panzano, in via Pisani 30, denunciato al Pretore.

E' stato denunciato al Pretore di Monfalcone il commestibilista Giovanni Barca, perchè vendeva pasta di prima qualità a lire 3.30 al chilogrammo anzichè a lire 3.20. Il drogbiere Edoardo Di Demetrio, con negozio in via Giulia 71, è stato denunciato al locale Pretore per aver venduto del sapone a lire 4.25 al kg. invece a lire 4.

Sono state diffidate le fruttivendole Maria Lisiani, con negozio in via Milano 31, e Filomena Stripoli, con rivendita in via Giulia 28, per eccessiva maggiorazione dei prezzi.

La Medaglia d'argento conferita dal Generalissimo Franco alla memoria di Umberto Puntin

Con semplice cerimonia è stata consegnata dal Podestà a Roberto Puntin la medaglia d'argento al v. m. conferita da S. E. il Generalissimo Franco alla memoria del figlio sergente Puntin Umberto, nato a Trieste il 21 febbraio 1915 e caduto gloriosamente a Tortosa, per la causa della civiltà e per gli alti ideali fascisti.

Arruolatosi volontario nella Divisione «Littorio», Umberto Puntin era partito per la Spagna nel febbraio del 1936. Partecipò alle più dure battaglie: Bilbao, Santander, Gilyon; ferito per ben tre volte, con spirito altamente fascista proseguì nella sua marcia; fu trasferito in seguito sull'altro fronte per la conquista di Teruel, finchè in uno scontro con truppe avversarie per la presa di Tortosa cadeva gloriosamente chiudendo la sua giovane esistenza il 16 giugno 1938 A. XVI.

Per le statue del Teatro Romano

Ieri fu qui il Sovrintendente alle Antichità delle Venezie, prof. Giovanni Brusin, che come è noto risiede a Padova, per un sopraluogo al Teatro Romano, e soprattutto per esaminare la questione del collocamento delle statue e degli altri cimeli frammentari spettanti al Teatro, quando verrà tra breve il momento di dover demolire l'esistente edicola provvisoria, dove ha sede il piccolo museo, per cedere l'area al nuovo fabbricato che deve sorgere ai piedi di via Donota. In un primo momento si era pensato di affidare le statue al Civico Museo di Storia e d'Arte, collocando nei pressi del Teatro un'edicoletta o capitello, a guisa di vetrina, con le fotografie di esse e l'indicazione che si trovavano al Museo. Ma poi fu più forte il desiderio di conservare le statue nel sito dove si erano ritrovate, e il sopraluogo di ieri, al quale intervennero anche il prof. Sticotti e due ispettori ai monumenti, permise di accertare la possibilità di alcune buone soluzioni entro l'area archeologica del Teatro stesso, evitando però costruzioni che avrebbero urtato in difficoltà economiche. Era quello che appunto si desiderava; giacchè l'esistente piccolo Museo, o qualunque costruzione consimile, non poteva non costituire un aggravio già oggi esorbitante dai mezzi a disposizione della R. Sovrintendenza, data la necessità di mantenervi un servizio di vigilanza diurna e notturna. Conveniva dunque trovare una soluzione più agevole, e possibilmente tale da bastarvi la normale sorveglianza degli organi comunali, che, nell'interesse della città, non sarebbe stata certamente negata. E il sopraluogo di ieri accertò precisamente che una o più di tali soluzioni erano possibili. Onde immediatamente il prof. Brusin si recò dal Podestà per metterlo a giorno della questione: e il Podestà avv. Ruzzier si prese tosto la cosa a cuore con interesse vivissimo, e promise d'intervenire, coi competenti organi comunali, a un nuovo sopraluogo, che si farà alla prossima venuta a Trieste del Sovrintendente alle Antichità, e che certo permetterà di decidere nel modo migliore.

Una mostra fotografica nei centri albanesi

Il Ministero degli Esteri ha incaricato l'Unione Società Italiane Arti Fotografiche di raccogliere le fotografie per una Mostra di fotografia artistica italiana che verrà allestita nei maggiori centri in Albania. La Mostra verrà suddivisa nelle seguenti categorie: Il volto d'Italia, realizzazioni del Regime, Italia armata, Civiltà romana e Gioventù d'Italia.

Il Gruppo triestino fotografi dilettanti invita i propri soci ad aderire all'importante iniziativa facendo pervenire il maggior numero di lavori alla sede del Gruppo in via S. Nicolò 7, entro il 10 gennaio p. v. Il catalogo, che verrà edito per cura del Ministero degli Esteri e conterrà 40 riproduzioni delle migliori opere esposte sarà a suo tempo rimesso a tutti i partecipanti.

"Dinamica del giornalismo moderno,, La conferenza di stasera al «Dica»

Stasera alle 20.45, nella sede del Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione (via Silvio Pellico 2) Carlo Tigoli terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Dinamica del giornalismo moderno». Alla conferenza, oltre ai soci, possono intervenire tutti coloro che si interessano dell'argomento.

La conferenza Calabi all'U. I. C.

Domani alle 21, nell'Aula Magna del R. Liceo ginnasio «Dante Alighieri», viale Regina Margherita 5, l'avv. Giuseppe Calabi terrà una conferenza sul tema: «Dall'ombra alla luce». Alla conferenza, indetta dalla Sezione Venezia Giulia del sodalizio, per celebrare il XIX anniversario della fondazione dell'Unione italiana ciechi, sono invitati i soci e i simpatizzanti. L'ingresso è libero a tutti.

I balli del G. U. F. in Sala Massima

Sabato 25 corrente la Sala Massima riaprirà i battenti alla vita goliardica. Essa infatti ospiterà nella moderna signorilità dei suoi ambienti i gufini di Trieste che, in gran numero vi converranno per passare alcune ore di sana allegria.

La sezione festeggiamenti del «Guf» di Trieste sta organizzando, come per gli anni precedenti, il tradizionale ciclo di trattenimenti danzanti che, per la schietta gaiezza a cui sono improntati, costituiscono la maggiore attrattiva di ogni stagione per gli studenti. Il trattenimento inaugurale si terrà sabato 25 corrente dalle 17 in poi.

Gli inviti nella cui distribuzione si terrà conto della razza, sono indispensabili anche per gli iscritti al «Guf», e possono essere richiesti, personalmente però, a partire da oggi, ogni giorno dalle 12 alle 13 presso la sede del «Guf» (via Rossini 4). Gli inviti rilasciati per i trattenimenti estivi non sono più valevoli e devono venir sostituiti.

I telegrammi del R. Commissario dell'Università per l'inaugurazione dell'anno accademico

Il Regio Commissario per l'Università di Trieste, in occasione della solenne inaugurazione degli studi per l'anno accademico 1939-40, ha inviato i seguenti telegrammi:

«Aiutante di Campo Generale di Sua Maestà il Re Imperatore - Roma. Mentre inaugurasi solennemente nel nome Augusto del Re Imperatore anno accademico, Ateneo triestino professori e studenti innalzano commossi fervidi voti amatissimo Sovrano».

«Eccellenza Capo del Governo - Roma. Maestri e scolari Ateneo triestino [illegible] anno accademico, rinnovano riconoscenti Eccellenza Vostra giuramento fedeltà».

«Eccellenza Bottai Ministro Educazione Nazionale - Roma. Inaugurandosi solennemente anno accademico [illegible] Università triestina [illegible] Eccellenza Vostra».

«Eccellenza Ministro Segretario del Partito - Roma. [illegible] Eccellenza Vostra sensi completa devozione».

La giornata della razza

Domani si compie il quarto anno dall'inizio delle sanzioni contro l'Italia fascista. [illegible]

La conferenza Cozzani su Leonardo al Dopolavoro della R.A.S.

Vivissima è l'attesa per la conferenza di Ettore Cozzani sull'anima e sull'arte di Leonardo, [illegible] nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri. [illegible] polavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, e che si svolgerà anche sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura, potranno intervenire, oltre i soci dell'Istituto stesso, tutti i dopolavoristi regolarmente tesserati.

I corsi presciistici della G. I. L.

Allo scopo di preparare fisicamente e tecnicamente i giovani che desiderano praticare lo sport invernale, il Comando federale organizza, nel periodo precedente ai campi ed alle gare, i corsi di presciistica per Balilla moschettieri, Avanguardisti e Giovani Fascisti.

Detti corsi saranno tenuti nella palestra «F. Carniel» di via Ferriera n. 1, dall'istruttore Vettore Cappello, allievo del campione di sci Hans Nöbel, direttore della Scuola del Sestriere, con l'orario sottoindicato, cominciando con il 20 novembre corr.: lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18 per Balilla moschettieri, alunni delle I, II, III classi inferiori; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19, per Avanguardisti e Giovani Fascisti, alunni dei corsi superiori. La frequenza ai corsi è gratuita.

Organizzazioni del Regime

Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domenica 19 corr. avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 1.a, 2.a e 3.a al molo V dalle 8.30 alle 11.30; 13.a e 14.a a Barcola dalle 8 alle 10; 12.a a Barcola dalle 10 alle 12. Manipoli mitraglieri: 1.o, 2.o, 3.o e 4.o a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti avvistamento: C. R. N. Trieste 31.a e 32.a centuria avvistamento presso il Comando di Legione dalle 8.30 alle 11.30. Ascoltatori: Presso il Comando di Legione dalle 9 alle 11.

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «Morara Sassi». Aperte le iscrizioni per Giovani Italiane, Giovani Fasciste e donne fasciste ai corsi di francese, tedesco, taglio e cucito, ginnastica formativa e ritmica, economia domestica e corso coloniale. Informazioni martedì e venerdì dalle 19 alle 20. Ogni giovedì convegno Giovani Fasciste dalle 19 alle 21.

Il concorso regionale musicale per pianiste, violiniste e cantanti

Allo scopo di valorizzare le giovani musiciste della nostra regione, il Circolo di Trieste dell'Associazione fascista delle donne artiste e laureate sotto gli auspici dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti ha organizzato il I concorso musicale regionale per pianiste, violiniste e cantanti.

Le prove del concorso si svolgeranno sabato 18 corr. dalle 18 alle 20 e domenica dalle 17 alle 20 nell'aula magna del R. Liceo Dante.

L'estrazione della Lotteria dell'U.N.P.A. avverrà il 21 aprile p. v.

I premi del Duce per parti gemellari

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Brussin di Trieste in seguito alla nascita dei gemelli Franco e Ferruccio.

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso inoltre il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Gregoretti di Postumia-Grotte in seguito alla nascita dei gemelli Carlo e Luisa Margherita.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Direttorio federale

Per le ore 18 di oggi è convocato alla Casa del Fascio il Direttorio federale. Presenzierà alla riunione anche l'Ispettore dell'O.N.D.

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Il Segretario federale ha tenuto ieri sera, alla Casa del Fascio, rapporto ai fiduciari dei G. R. FF. del capoluogo, presenti il segretario della «Gil» e l'Ispettore dell'O.N.D. [illegible] al Duce.

Un ballo in Sala Massima a favore della Croce Rossa

Domani, nella Sala Massima di via Coroneo, si terrà un trattenimento danzante organizzato dal III Settore C. R. I.

E' questo il primo di una serie di festeggiamenti organizzati dal Settore stesso, in vista della riapertura della sala del ballo. Avrà inizio alle 17 e si protrarrà fino alle 20.30.

ASTERISCHI

Onorificenze

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, sono stati insigniti dell'onorificenza dell'Ordine della Corona d'Italia i giudici del nostro Tribunale penale dott. Virgilio Anagnoli, dott. Antonio Gnezda e dott. Piero Ogioch. Rallegramenti vivissimi.

— Su proposta del Ministro delle Comunicazioni, il camerata cap. Giuseppe Gerolimi, comandante della motonave «Calitea» della Società di Navigazione «Adriatica», in riconoscimento dei suoi meriti speciali è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Lauree

La signorina Rina Cerin si è laureata brillantemente in questi giorni presso la R. Università di Padova in lettere e filosofia. Alla neodottoressa vive felicitazioni.

— Il camerata Guido Marocco ha conseguito a pieni voti la laurea in scienze politiche presso la R. Università di Padova, discutendo la tesi sull'Albania. Congratulazioni.

Specializzazione

Il nostro concittadino dott. Flavio Sotetti si è specializzato in pediatria presso la R. Università di Padova a pieni voti assoluti.

La famiglia nello Stato fascista e nel cattolicesimo. Oggi, alle 21, presso la sede dell'Istituto provinciale fascista professionisti e artisti, [illegible] parlerà sul tema: «La famiglia nello Stato fascista e nel cattolicesimo».

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera alle 20.30 spettacolo di psicologia sperimentale con Delfo. Domani alle 16.30 spettacolo dedicato ai figli dei soci; alla sera trattenimento di danza.

«A. Crena». Sabato e domenica alle 21 avranno luogo le due ultime rappresentazioni del chiaroveggente Delfo.

«R. Pitteri». Domani dalle 21 in poi inizio trattenimenti di danza. Ingresso dall'androna C. Colombo. Ogni sera in sede (via S. Marco 17) rinnovo tessere dell'O. N. D. Domenica gita cicloturistica.

Mutua Impiegati. Domenica escursione nella Val Rasa e Branizza con salita al varco di Planina e Monte Ersel. Aperto tesseramento O. N. D. anche nelle ore d'ufficio.

Commercio-Industria. Domenica alle 17 ripresa trattenimenti di danza. Il Gruppo aziendale «Upim» organizza per il giorno 23 corr. un torneo di tennis da tavola per dopolavoristi e dopolavoriste del «Ditci» con ricchi premi. Tassa d'iscrizione lire 1.

«Ditci». Il Gruppo aziendale «Stock» organizza per il giorno 22 un torneo di dama libero a tutti i dopolavoristi. Tassa d'iscrizione lire 2. Premi offerti dalla ditta «Stock Cognac Medicinal».

Pubblico Impiego. Domenica alle 15.30, nel teatrino sociale spettacolo marionettistico con la commedia in tre atti «Diavolo condannato a prender moglie». Ingresso gratuito.

Artigiano. Domani dalle 21 alle 24 e domenica dalle 19 alle 23 trattenimento danza in sede.

«Dimm». Sezione A. Domani cena sociale. Domani dalle 17 alle 20 primo ballo bambini. Domenica dalle 17.30 alle 21 trattenimento danza. Ogni lunedì e giovedì scherma. Martedì e venerdì lezioni di ginnastica ritmica. Le lezioni d'inglese avranno luogo al martedì e al venerdì. — Sezioni B e C. Domenica pomeriggio ballo bambini. Pure domenica dalle 19 alle 23 trattenimento danza. Lunedì e giovedì biblioteca. — Cicloturismo. Domenica gita. Pranzo a Corgnale. Ritrovo alle 8 in via Fabio Severo (Caffè Fabris).

«M. Trevisan». Aperte iscrizioni per i corsi che avranno luogo presso la Scuola professionale dell'O. N. D. Seralmente dalle 20 in poi rinnovo tessere O. N. D. anno XVIII. Lunedì serata cinematografica a cura del G. U. F.; programma e prenotazione posti in sede (via Caprin n. 7). Domani alle 20.30 trattenimento nella sala maggiore.

«Littorio». Domani trattenimento di danza dalle 20 alle 23 nella sede di via dell'Istituto 15.

Ferroviario. Domani, alle 21, replica nella sede Vittorio Veneto della commedia di G. Gherardi «I figli del marchese Lucera». Ultimi posti in segreteria. Sono aperte le iscrizioni per il gruppo sciatori, che si ricevono il martedì e il venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

«Crda». Domenica alle 20 inizio trattenimenti in sede.

«Beltrame». Domani trattenimento danza dalle 20 alle 24. Domenica dalle 19 alle 23.30.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 18.30 lezione ginnastica presciatoria. Alle 20 convocazione soci sciatori per stabilire calendario delle manifestazioni invernali. Domenica passeggiata sul Carso-Monte Concusso.

«Gars». Domenica escursione a Gemona con salita del Monte Chiampon. Partenza ferrovia alle 5.

Trentadue sorrisi in un lampo di magnesio

Mario Dniz, Sergio Ferluga, Giorgio Borghesi, Angelo Croce, Bruno Marsi, Giorgio Giannini, Giorgio Resmini, Remigio Valcovich, Maria Luisa Derini, Alfonso Ceresani, Paolo Pacor, Giuseppe Savignano, Renato Stefani, Carlo Valente, Renata Schiulaz, Nereo Krassoveck

Verso i 1500 iscritti

Rapido e lusinghiero successo del nostro Concorso demografico

Il nostro Concorso demografico per la sanità della razza continua a far affluire negli uffici di via Silvio Pellico n. 6, gran folla di mamme e bambini per i quali ben due provetti fotografi si dànno da fare per l'assunzione di numerosi gruppi dei piccoli concorrenti.

Anche ieri il lavoro di accettazione dei formulari è stato notevole e notevole è stata pure l'attività fotografica, che ha dato risultati veramente soddisfacenti. Non poche iscrizioni ci pervengono pure dalla Provincia e in modo particolare dal Monfalconese e da Grado.

Possiamo aggiungere che il numero di concorrenti si sta avvicinando sensibilmente al migliaio e mezzo, cifra questa che dice chiaramente del vivo interessamento destato fra le mamme triestine dalla nostra iniziativa demografica.

I bimbi che vengono presentati al nostro Concorso sono tutti belli, tutti vivacissimi e tutti magnificamente tenuti.

Ricordiamo alle mamme che per partecipare al Concorso non è necessario presentare la fede di nascita del piccino, nè altri documenti, all'infuori dei nostri formulari che vengono distribuiti e riempiti nei Consultori dell'Opera nazionale Maternità Infanzia. L'orario degli uffici si mantiene invariato, vale a dire dalle 15.30 alle 17 di ogni giorno.

Altri premi

Abbiamo ricevuto i seguenti ulteriori premi:

Dal Banco Triestino di Credito e Risparmio un bellissimo orologio da polso per signora.

Dalla ditta Marcello Sessi, via Tarabochia n. 5, tre copertine imbottite per bambini.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima di "Lucia di Lammermoor,, al Politeama Rossetti

Iersera «Lucia di Lammermoor» ha rinnovato il fervido successo dell'altra sera e il pubblico ha manifestato ancora una volta agli interpreti concittadini, soprano Rina Pellegrini e tenore Rodolfo Moraro, ammirata comprensione per le loro qualità vocali e sceniche. Teatro magnificamente frequentato: loggione e galleria gremitissimi con molte persone in piedi, platea e palchetti occupati in tutti i settori e molto pubblico in piedi alle porte di accesso della platea. Quanto all'esecuzione dell'opera donizettiana, si può dire che la soprano Pellegrini ha riconquistato ancora una volta il fervido applauso della folla dopo il «rondò della pazzia» e che il tenore Moraro, rinfrancato da ogni turbamento, ha mostrato i suoi bellissimi mezzi con intelligente impiego della voce.

Successo molto festoso e caldo dopo ogni atto, segnatamente alla fine del secondo e terzo, in cui Rina Pellegrini ebbe acclamazioni particolari e il tenore Moraro ottenne pure schietti riconoscimenti. Gli altri artisti diedero le solite buone prestazioni allo spettacolo diretto dal maestro Arturo Lucon con la consueta finezza e sicurezza.

***

Sono in corso trattative per un altro breve ciclo di rappresentazioni liriche che avrebbe inizio al «Rossetti» nella prima settimana di dicembre. Si darebbero tre opere fra cui una gustosa riesumazione di sapore tipicamente popolaresco, che giungerà certamente gradita al nostro pubblico.

Il trio De Rosa-Zanettovich-Lana al Liceo «Dante Alighieri»

Il Sindacato interprovinciale musicisti, nella sala del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», in viale Regina Margherita 5, organizza per domani alle 21, un concerto del trio De Rosa-Zanettovich-Lana con un attraente programma.

Arte varia al Rossetti

Oggi saranno ripresi al Politeama Rossetti gli spettacoli di cinema e varietà con il debutto dell'attraente avanspettacolo che comprende il maestro Gaetano Franco con la sua rinomata orchestra, la nota «diva del microfono» Elena Giusti, l'eccentrica Vando nel suo repertorio, il comico Gian Bertieri e le moderne danze acrobatiche del Trio Darè.

Concerto corale all'«Acegat». Domani, alle 21, avrà luogo nella sala della sede di via Battisti 10, la replica del concerto corale tenuto sabato scorso con successo vivissimo. Il rinomato complesso corale dell'«Acegat», diretto dal m.o Antonio Illersberg, ripeterà anche brani di nuova esecuzione.

Delfo al «Poligrafico». Oggi alle 20.30 avrà luogo al Dopolavoro «Poligrafico» un grande spettacolo di psicologia sperimentale con il prodigioso chiaroveggente Delfo. Ingresso: soci lire 1, dopolavoristi invitati lire 1.50. Domani alle 16.30 il prof. Delfo terrà uno spettacolo dedicato ai figli dei soci. Ingresso indistintamente centesimi 50. Ogni giovedì, sabato e domenica, in sede sociale, trattenimenti famigliari di danza.

Recite di filodrammatici

«I giorni più lieti» in Sala Massima. Questa sera, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Acegat» diretta da Renato Paggiaro, inaugurerà la stagione di recite con la commedia in tre atti di Giannino Antona Traversi «I giorni più lieti».

La recita di domani al Ferroviario. Domani sera, alle 21, la filodrammatica tipo della V zona, che tanto largo consenso sta suscitando con i suoi apprezzati spettacoli teatrali replicherà a grande richiesta nella sede del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, la divertente commedia di Gherardo Gherardi «I figli del marchese Lucera» di cui sarà efficace protagonista l'attore Giulio Rolli. Gli ultimi posti disponibili si possono prenotare in segreteria.

Cronaca giudiziaria

Per reato contro la maternità

(Corte d'Appello) Con sentenza del novembre scorso, Giuseppina Cusina, levatrice in Muggia, Valeria Nassinguerra e Maria Robba venivano condannate la prima a due anni e due mesi di reclusione, le altre a 10 mesi della stessa pena, per reato contro la maternità. La Corte d'Appello, avanti la quale la causa fu ampiamente riesaminata, ha riformato la sentenza del Tribunale assolvendo per insufficienza di prove la levatrice e la Robba e riducendo la pena per la Nassinguerra a mesi sei.

Presidente comm. Rebuttati; P. M. cav. uff. Colonna, difensori avvocati E. Bologna, Kezich e Turola.

Per maggiorazione di prezzi

(Pretura penale) Il Pretore ha condannato per maggiorazione di prezzi i seguenti esercenti: Giovanni Giunta di Vincenzo a 20 lire di ammenda; Giuseppe Schubert di Antonio a 50 lire di ammenda, Edoardo Giorgiera a 30 lire con la non menzione, Luigia Urbani in Germani a 30 lire con la non menzione e Michele Ardito a 20 lire di ammenda. Pretore cav. Canessa, cancelliere dott. Benedetti.

L'epilogo della tragedia di via Battisti

I funerali della vittima

Le disgrazie gravi, i fatti tragici, i drammi tristi, hanno sempre suscitato l'interessamento e la morbosa curiosità del popolino, e così anche l'epilogo della tragedia di via Battisti. I funerali di Angela Negrin, caduta sotto i colpi della rivoltella di Radames Caraian, hanno richiamato una folla enorme, quale raramente s'era ammassata nelle immediate e anche più discoste adiacenze della Cappella mortuaria di via della Pietà, affluendo già quattro ore prima dell'ora stabilita: le 15.30. Mantenuto, ma a fatica, l'ordine, da parte dei vigili urbani, molto opportunamente il trasporto della salma dell'uccisa è stato effettuato con automezzo anzichè a trazione di cavalli, e il pietoso ultimo episodio della tragedia si è svolto con la fugace apparizione e col rapido passaggio di un carro funebre, carico di numerose ghirlande, seguito da quattro automobili, nelle quali avevano preso posto i congiunti e gli intimi della defunta. La disposizione di far salire nelle automobili gli accompagnatori per allontanare più presto la folla e per evitare incidenti causati da trambusto, era stata presa molto saggiamente dal maresciallo Marchesi, delle guardie municipali, che, fatto chiudere il portone di ferro d'entrata al recinto della Cappella, aveva dato ordine di aprirlo soltanto al momento dell'uscita del funerale. In pochi minuti il convoglio si sottraeva alla curiosità della folla che s'era fermata anche lungo la via Ugo Foscolo, piazza Garibaldi e via dell'Istria, oltre S. Giacomo in Monte.

Diciotto tubi di ottone asportati dalla sede dell'A.M.T.

Dalle 22 alle 23 di mercoledì sera ignoti ladri hanno asportato 18 tubi di ottone che sostenevano i tappeti lungo le scale della sede della Associazione Motociclistica Triestina, sita in via Istituto 15.

Il vicepresidente dell'Associazione, Bruno Stefani, ha denunciato il furto al Commissariato di via Brunner.

Piccola causa, grande effetto. La contadina Olga Scaregat, di 29 anni, da Bertocchi di Capodistria, lavorando in campagna si pungeva, alcuni giorni or sono, con una spina l'anulare sinistro. Ne derivò una infezione e la giovane è stata trasportata ieri sera, all'ospedale Regina Elena.

Un fuochista ustionato

Mentre accendeva le caldaie dell'impianto di riscaldamento dell'ospedale Regina Elena, il fuochista Tommaso Semilli, di 53 anni, abitante in via del Ghirlandaio n. 19, ieri mattina è stato investito da una vampata di gas in modo da riportare delle ustioni di primo e secondo grado alla testa e al collo. I medici del pio luogo, che gli hanno subito prestate le necessarie cure, lo hanno giudicato guaribile in due o tre settimane.

Travolto da un'auto

Mediante l'autolettiga della Guardia Medica, ieri mattina è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il pittore Vittorio Ulini, di 45 anni, abitante in via S. Maurizio n. 11, il quale era stato raccolto privo di sensi in via del Broletto, ove era stato investito e travolto da un'automobile rimasta sconosciuta. I medici del pio luogo hanno riscontrato delle contusioni alla schiena, alle braccia ed agli arti inferiori, giudicandolo guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

I furti... pomeridiani sono di moda

Oltre 10.000 lire di bottino in un'abitazione di via dell'Orologio

I ladri sono penetrati nel pomeriggio di ieri, nell'abitazione delle sorelle Paola, Giuseppina e Ludmilla Mahnich, al primo piano di via dell'Orologio n. 6, e l'hanno addirittura saccheggiata, asportandovi tutto quello che di prezioso e di utile sono riusciti a trovare.

Le sorelle Mahnich, una delle quali è proprietaria di un bar e quindi è per lunghe ore assente da casa, avevano lasciato per tutto il pomeriggio il quartiere incustodito. Verso le 13, la Paola era uscita per ultima e aveva chiuso la porta a chiave. Senonchè, verso le 18, una signora che abita nel quartiere immediatamente superiore a quello delle Mahnich, mentre saliva le scale assieme alla sua bambina, si accorse che la porta d'ingresso delle sorelle Mahnich era socchiusa ed anzi, avvicinatasi meglio, constatò che ambidue i battenti erano aperti e soltanto avvicinati uno contro l'altro.

Sospettando un furto, essa avvertì la portinaia, la quale si fece premura di chiamare i carabinieri e di rintracciare una delle proprietarie.

Nel quartiere, lo spettacolo era desolante: tutti i cassetti, gli armadi, ogni più riposto angolo erano stati messi a soqquadro, e sul pavimento giacevano qua e là capi di biancheria, portagioie, borsette, che i ladri avevano gettato alla rinfusa nella rapidissima... rassegna. E' stato fatto in breve un accurato inventario. Mancavano servizi interi di argenteria, diversi pezzi d'oro, un cronometro, altri oggetti preziosi d'ornamento e 35 dinari in argento per un valore complessivo di oltre diecimila lire. L'audacissimo furto è stato denunciato al Commissariato del primo Distretto, i cui funzionari, dopo un sopraluogo, hanno immediatamente iniziato attive indagini. Le derubate non hanno sospetti su alcuno, nè la portinaia ha potuto fornire indizi su persone viste uscire dallo stabile, le quali avrebbero dovuto colpire senza dubbio la sua attenzione, perchè la voluminosa refurtiva non avrebbe potuto venir esportata senza l'ausilio di un pacco, di una valigia o almeno di qualche sacco.

Preferiscono stoffe e pantaloni a un orologio d'oro e 200 lire in contanti

Verso le 17.30 di ieri, la signora Albanese ha lasciato la sua abitazione di via Diaz per recarsi dal marito, che ha un negozio in via Carducci 5. Ritornata a casa dopo un'ora sola di assenza, l'Albanese ha constatato che nel frattempo ignoti ladri s'erano introdotti nel suo quartiere, forzando la porta d'ingresso.

Da una rapida verifica, essa ha constatato che i furfanti si erano impadroniti di 12 metri di stoffa e di parecchie paia di pantaloni nuovi, mentre, invece, non avevano toccato un orologio d'oro e 200 lire in contanti.

L'aggravarsi delle condizioni della donna arrestata per pratiche illecite

Nella giornata di ieri le condizioni della casalinga Giuseppina Stern, che trovasi piantonata all'Ospedale Regina Elena per pratiche illecite contro la maternità, si sono ulteriormente aggravate, tanto che la donna, versando in condizioni criticissime, ha manifestato il desiderio di vedere un'ultima volta il marito, il quale, come è noto, trovasi agli arresti al Coroneo. Avendo i medici del pio luogo ammesso un ulteriore aggravamento nelle condizioni della donna, il desiderio di questa è stato trasmesso alla competente autorità di p. s., che ha iniziato subito pratiche con la Procura del Re. Non è dato di poter prevedere se il desiderio della Stern potrà essere esaudito, essendo tuttora la faccenda in corso di istruttoria.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La nuova "Nazionale,, nel cantiere di Firenze

Qualche indicazione confortante

Rancilio ha giocato in precarie condizioni fisiche

FIRENZE, 16

I «candidati» alla Nazionale di calcio, misurandosi con una squadra allenatrice formata da ragazzi di San Pietro Agliana, sono scesi sul terreno dapprima in questa formazione: Olivieri; Boniforti, Sardelli; Depetrini, Rancilio, Locatelli; Neri, Demaria, Fenzo, Ferrari, Colaussi. Il portiere del Bologna, Ferrari, era nella porta degli allenatori. Due reti di Fenzo hanno costituito il magro bottino di un intenso e tutt'altro che efficace lavoro offensivo.

Poi Olivieri è andato a difendere la porta degli allenatori, lasciando il posto a Ferrari; [illegible]

potesse riposare Locatelli fresco di malattia, ma in ottime condizioni di forma.

L'attacco assumeva questo schieramento: Menti (Fiorentina), Sansone, Fenzo, Scarabello, Conti. [illegible]

In riassunto, la prova odierna ha dato ragione agli atleti più freschi [illegible]

Caccia di primati al Vigorelli

Un tentativo riuscito di Bergomi ed uno fallito di Zuccotti

MILANO, 16

[illegible]

Triestina-Juventus per il campionato riserve

I cadetti della Triestina, [illegible]

Il Concorso pronostici

L'odierna pubblicazione della graduatoria generale

[illegible]

La grave caduta di un pescatore

[illegible]

Ginnastica-Virtus e «Aquila»-«Guf» Ravenna domenica a Trieste

Come già annunziato, la Ginnastica [illegible] motivi di passionalità e di emozione.

In precedenza, alle ore 14.30, la neopromossa squadra dell'Aquila incontrerà il «Guf» Ravenna per la prima gara del campionato Serie B.

La Nazionale di tennis invitata in Olanda

ROMA, 16

La Federazione tennistica olandese ha telegrafato alla Federazione italiana di tennis pregandola di voler accogliere l'invito a disputare un incontro tra le due Nazionali, da effettuarsi all'Aja nei giorni 6, 7 e 8 dicembre.

I campioni di motonautica per l'Anno XVII

ROMA, 16

Alla fine del mese corrente uscirà la classifica ufficiale dei campioni italiani per l'Anno XVII della Federazione motonautica. La classifica per i campionati nazionali di fuoribordo da corsa sarà:

Classe A (250 cmc.): Alquati Gino del G. Motonautico di Bergamo; classe C (500 cmc.): Guerrini Giuseppe dello stesso gruppo; classe X (1000 cmc.): Romani Augusto del G. Motonautico di Cremona.

Gita del Ponziana a Monfalcone. In occasione della partita di domenica prossima contro i bianchi dei Cantieri, la S. S. Ponziana organizza una gita alla volta di Monfalcone. L'iniziativa è stata presa onde consentire ai sostenitori bianco-celesti di poter seguire con poca spesa la squadra del cuore, e incitarla nella non facile impresa di battere i monfalconesi. La partenza avverrà domenica alle 9.30. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede, via Battisti 11 e prima della partenza, nell'atrio della Stazione centrale.

Fortitudo-Tricesimo. Ospiti dei bianco-blu, saranno domenica i componenti la veloce compagine del Tricesimo. Questo incontro di prima divisione si disputerà sul campo di Montebello, con inizio alle 14.30.

Il galoppo a Roma

ROMA, 16

Ecco i risultati delle corse di oggi: Premio Pergola: 1) «Venezia Bella»; 2) «Zovetta». (Tot.: 74, 17, 19, s. acc. 305). Premio Canile: 1) «Seiano»; 2) «Boro». (Tot.: 30, 14, 14, s. acc. 385). Premio Attigliano: 1) «Serena»; 2) «Debra». (Tot.: 14.50, 9, 7, s. acc. 39). Premio Fogliano: 1) «Zolla Rossa»; 2) «Berta F.»; 3) «Traguardo». (Tot.: 42, 12, 13, 11, s. acc. 286). Premio Bastia: 1) «Carlottina»; 2) «Libano». (Tot.: 21, 11, 7.50, s. acc. 111.50). Premio Villa d'Este: 1) «Varano»; 2) «Farfarella»; 3) «Leonea M.» (Tot.: 64, 17, 9, 11, s. acc. 260). Premio Corchiano: 1) «Avogadro»; 2) «Guardiola»; 3) «Acaju». (Tot.: 18, 10, 20, 24, s. acc. 610).

A. C. Fortitudo. Tutti i giocatori si trovino stasera in sede dalle 20 alle 21.

Grave incendio a Prestrane

2500 balle di fieno in fiamme

L'encomiabile opera dei vigili

Sul grave incendio scoppiato ieri mattina nei pressi della stazione ferroviaria di Prestrane-Mattegna, in aggiunta a quanto abbiamo riferito nelle *Ultime Notizie*, siamo in grado di dare i seguenti, ulteriori particolari.

Erano circa le 6 e le prime luci imbiancavano appena il cielo ad oriente, quando uno dei guardiani della ditta Prioglio, che ha i suoi grandi depositi di foraggio nei pressi della stazione ferroviaria, si è accorto che un denso pennacchio di fumo si levava da uno dei 18 grandi capannoni pieno di fieno, paglia ed altri foraggi. Soffiava a quell'ora un forte vento di tramontana, e mentre il sorvegliante correva al telefono per avvertire i vigili del fuoco di Postumia, già nembi di faville turbinavano sopra al predetto capannone, che conteneva oltre 2500 balle di fieno, pari a 230 mila chilogrammi di foraggio. Mentre i vigili di Postumia accorrevano sul posto, nello spazio di pochi minuti, altissime lingue di fuoco si levavano sopra alla grossa costruzione, di modo che prima cura è stata quella di preservare i vicini capannoni, data la forza del vento che, portando nembi di faville in tutte le direzioni e minacciando un vero disastro. Sono stati immediatamente avvertiti del pericolo tanto i vigili del fuoco di Villa Slavina che quelli di Trieste. Resosi immediatamente conto del fatto, il comando provinciale di Trieste ha provveduto così ad inviare subito sul posto alcuni carri attrezzati, posti agli ordini dell'ufficiale d'ispezione ing. Berni il quale, giusto a Prestrane, ha assunto personalmente il comando di tutte le squadre di soccorso. Al giungere dei nostri vigili l'intero capannone era intanto in fiamme.

Quando si pensi che la distruzione di tutti i 18 capannoni avrebbe significato un danno di circa 2 milioni di lire, ogni lode ai nostri bravi vigili ed al loro valoroso ufficiale si rende superflua.

Cessato ogni pericolo per gli altri 17 capannoni già verso mezzogiorno, l'opera di estinzione è durata anche parte del pomeriggio. I vigili di Trieste hanno potuto far ritorno in città appena in serata, ma una squadra è stata lasciata a guardia sul posto. Il danno causato dalla distruzione del capannone e delle 2500 balle di fieno supera le 60 mila lire. Si ritiene trattarsi di autocombustione.

Giuseppina, non fa per te

Per discendere la canna di una stufa [illegible] Giuseppina Davian, di 53 anni, abitante al n. 38 di via S. Francesco d'Assisi, montava, iersera, su una scala, dalla quale, perduto l'equilibrio, cadeva a terra da un'altezza di circa quattro metri, fratturandosi il femore destro e ferendosi alla fronte. Un sanitario della Croce Rossa le ha prestato le cure più urgenti e la ha fatta poi trasportare all'ospedale Regina Elena.

Ladro disonesto a metà

Un ladro disonesto solo a metà, è stato quello che ha rubato l'altra sera la bicicletta di tale Medardo Kanobel, abitante in viale dell'Ippodromo 14. Lo sconosciuto, adocchiata la bicicletta nuova lasciata incustodita dal Kanobel, non ha avuto alcuno scrupolo dal l'impossessarsene, sostituendola quindi con un'altra molto più vecchia e quasi inservibile. Il Kanobel si è recato al Commissariato di via Brunner per denunciare il fatto.

Investita da un carro

Mentre lavorava ieri mattina in una campagna della località di Pavagnano presso Capodistria, la contadina Albina Zampancich in Perossa, di 24 anni, è stata investita da un carro, una delle cui ruote posteriori le è passata sul piede destro, producendole una lesione guaribile in una quindicina di giorni. Mediante un'automobile privata, la donna è stata inviata al nostro ospedale Regina Elena, ove ha avuto le necessarie cure.

La pietra del malanno. Da un autocarro che passava ieri sera per la riva Grumula, carico di materiali da costruzione, sfuggiva una grossa pietra che, cadendo, investiva di striscio, alla gamba destra l'operaio Cesare Del Bo, di 30 anni, abitante al n. 202 di Scala Santa, il quale riportava vaste escoriazioni estese a tutta la tibia. Il ferito è stato medicato da un sanitario della Croce Rossa, e quindi, trasportato all'ospedale Regina Elena.

RADIO — 17 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12.25: Radio sociale. 13.15: Orchestrina Fragna. 16: Lezione per gli allievi marconisti. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Le canterine di Nonno Radio. 17.15: Concerto del violinista Renato De Barbieri. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20.15: Dischi. 20.40: Radio sociale. 21.10: «Lumie di Sicilia», un atto di Luigi Pirandello. 21.40: **Varietà,** Orchestrina moderna diretta dal m. S. Seracini col concorso di vari artisti. 22.30: Dopolavoro corale «Emilio Ghionzoli» di Firenze diretto dal m.o Avino Torti. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21.10: Ritmi moderni, nuova orchestrina ritmica diretta dal m.o Petralia. 21.40: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o A. La Rosa Parodi con il concorso del violoncellista B. Mazzacurati e della pianista T. Zumaglini Polimeni. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 17: «Cavalleria rusticana», I. Pola, C. Ninchi e grande varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Vacanze d'amore», Ginger Rogers, D. Fairbanks jr.
EXCELSIOR. 16: «Delirio», con Charles Boyer, Michele Morgan.
PRINCIPE. 16: «Pattuglia eroica», con John King e Constance Moore.
FENICE. 16.30: «Gioia d'amare», con I. Dunne, D. Fairbanks jr.
FILODRAMMATICO. 15.30: I visione: «Alla conquista dei dollari», C. Grant E. Arnold, F. Farmer e Comp. Cecchelin con «Lo zio d'America».
ITALIA. 16: «La ballerina dei gangsters», nuovi canti e nuove danze, brillante musicale, Jessie Matthews.
REGINA. 16: «L'avventura di Lady X» a colori, comico, con Merle Oberon, Lawrence Oliver. L. 1.
IMPERO. 15.30: «La brigata selvaggia», colosso. Ultimo giorno.
REALE. 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire. Folle passione.
GARIBALDI. 16: «Guarnigione innamorata», con James Ellison e Terry Walker. L. 1.
MASSIMO. 16: «Vorrei volare...», la più grande comicità con George Formy, Polly Ward. L. 1.
NOVO CINE. 16: «La febbre nera», e «Ridolini cerca fidanzata». L. 1.
MODERNO. 16: «Fuoco di mezzanotte», magnifico e «Il segreto di Joko».
ODEON. 15.30: «La principessa Tarakanowa», con A. Vernay. Splendido.
ARMONIA. 15.30: «Il segreto del giurato», Taylor Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «La vita comincia con l'amore», Jean Parker e Douglas.
AZZURRO. 15.30: «Jeanne Doré», Emma Gramatica, Maltagliati, Tofano.
POPOLO. 15.30: «Ambizione» con Joel Mac Crea, M. Christian. Un contrastato urto di passioni e di rinunzie.
VITTORIA. 16: «Palcoscenico», Katharine Hepburn e Ginger Rogers.
RADIO. 16: «La calunnia», Merle Oberon, F. Mc. Crea. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: «L'isola del paradiso». J. Boles, M. Evans. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Il sepolcro indiano». Segue «L'uomo senza mano», emoz.
VENEZIA. 15.30: «Notte gialla». Impressionante.
BELVEDERE. 15.30: «Mayerling», con C. Boyer e D. Darrieux. Grandioso.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA: RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Stasera, II festa dei fiori. Allegria.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 17 novembre 1939:

Turno generale: Marinai: 833, 847, 849, 850, —; giovani coperta: 347, 348, 349, 350, 352; mozzi coperta: 474, 477, 478, 479, 480; ingrassatori: 161, 163 166, 168, 169; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 826, 844, 845, 848, 849; carbonai: 407, 416, 418, 419, 425.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 429, 430, 431, 432, 433; giovani coperta I: 159, 144, 160, 161, 162; giovani coperta II: 81, 82, 83, 84, 85; mozzi coperta: 117, 129, 130, 131, 132; fuochisti nafta: 384, 333, 386, 339, 387; fuochisti carbone: 235, 236, 237, 239, 240; carbonai: 217, 229, 230, 231, 232.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 240, 241, 242, 244, 245; giovani coperta I: 82, 83, 84, 85, 86; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 114, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 103, 110, 111, 112, 114; giovani macchina: 120, 130, 126, 131, 132; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 210, 225, 223, 226 227; ingrassatori: 96, 97, 98, 99, 100; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 353, 355, 356, 357, 358; giovani coperta I: 137, 138, 139, 140, 143; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 52, 53, 54, 55, 56; fuochisti: 264, 265, 266, 267, 268; carbonai: 79, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 315, 316, 317, 318, 319; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116; fuochisti: 295 296, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 101, 102.

Turno Bamb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

NB. Nell'iscrizione ai turni di collocamento non è necessaria la presenza dei marittimi. Questi possono trasmettere a questa Capitaneria il libretto di navigazione a mezzo delle organizzazioni della Gente di mare ovvero a mezzo degli Uffici di Porto per ottenere l'iscrizione in turno d'imbarco.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta I, 1 giovane coperta II, 4 fuochisti nafta, 2 carbonai.

Turno Italia passeggeri: 1 marinaio, 1 giovane coperta I, 2 camerieri II classe, 3 camerieri III classe, 3 garzoni camera I.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	15	16
Rendita 5%	93.55	93.80
Rendita 3½%	75.10	75.10
Redimibile 3½%	71.85	71.70
Redimibile 5%	94.70	94.70
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.30
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	99.85
Buoni Tes. nov. 1941	100.60	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	90.30	90.50
Buoni Tes. nov. 1944	96.70	96.50
I. R. I.	461.50	461.50
I. R. I. «Stet» 4%	635.—	635.—
I. R. I. «Mare» 4½%	497.—	497.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	529.—	527.—
Elettr. Ferrovie Stato	466.—	465.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	413.—	416.—
Fond. Tre Venezie 4%	402.—	405.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	295.—	295.—
Assicurazioni Generali	4130.—	4270.—
Assicuratrice Italiana	555.—	560.—
Infortuni	1885.—	1910.—
Riun. Adriatica ser. A	1850.—	1870.—
Riun. Adriatica ser. B	1800.—	1810.—
Gerolimich	197.—	198.—
Istria-Trieste	260.—	260.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	988.—	987.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	398.—	398.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	218.—	218.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	145.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	294.—	293.—

CAMBI: Londra 78.02; New York 19.80; Francia 44.20; Belgio 334.25; Svizzera 445; Jugoslavia 44.50.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoria.

DECESSI (16 novembre 1939-XVIII): Iesi ved. Martire Fortunata, a. 83; Versa Francesco, a. 76; Becar in Calzi Orsola, a. 76; Brizi ved. Troier Maria a. 86; Franza Giovanni, a. 65; Cocchelli Oscar, a. 53; Zago Santo, a. 57; Paviot Edoardo, g. 2.

CORRISPONDENZA APERTA

Socrate C. Chiedete chiarimenti al Comando Legione Portuaria, via Lazzaretto Vecchio 26.

Silvia. Rivolgetevi con lettera alla Casa Editrice Arnoldo Mondadori;

Urgentissimo. Il giudizio della commissione è inappellabile.

Madre ansiosa. Rivolgetevi per informazioni al locale R. Provveditorato agli Studi, il quale vi darà l'indirizzo di qualche scuola di disegno privata, oppure iscrivete il figlio alla R. Scuola Tecnica Industriale per pittori, via Battisti 31.

Una madre ansiosa. Rivolgetevi al Preside dell'Istituto A. Volta, via Battisti 31.

Un volonteroso. Rivolgetevi al Sindacato insegnanti, via Imbriani n. 5.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, planoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA offresi cucito, lavori leggeri, mercoledì, giovedì, dalle 8-13, soltanto pranzo. Offerte Cassetta 32917 A, Unione Pubblicità. 32917 A

DONNA prestaservizi pomeriggio offresi. Via Maiolica 5. 46689 A

PRESTASERVIZI capace offresi ore combinarsi. Buonarroti 11, portiere. 78564 A

PRESTASERVIZI laboriosa, onesta, offresi tre ore mattina. Scussa 6, portineria. 78550 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno. Via Carducci 40, portineria. 46704 A

PRESTASERVIZI offresi con buoni attestati per la mattina. Via Giacinto Gallina 1, portiere. 78588 A

PRESTASERVIZI stabile trattoria offresi. Via del Bosco 5, Stoini. 32949 A

RAGAZZA brava tutto fare. Via Ginnastica 46, Libi. 78572 A

RAGAZZA stabile, giovane, bella presenza, pratica cucina, offresi. Via Commerciale 41, Galeone. 78555 A

RAGAZZA volonterosa 16 anni offresi per piccola famiglia oppure per bambini. Androna Santa Tecla 10-IV, presso Fiorina. 46691 A

16-ENNE seria, piccola distinta famiglia, offresi. Ponzanino 11-II, Luker. 46694 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 32968 B

DOMESTICA giovane, attestati, cercasi. Presentarsi 8-10. Carducci 14-III. 46690 B

DOMESTICA stabile tutto fare, libera subito, cercasi. Piazza Guido Neri 1, Forti. 78579 B

DOMESTICA tutto fare, moralità, cercasi prontamente. Presentarsi con certificati, via Milano 14-III. 32950 B

GIOVANE prestaservizi cercasi per intera giornata, con buoni e lunghi attestati. Via Commerciale 15. 78565 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi. Attestati. Vasari 6, porta 10. 46700 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Presentarsi dopo le 8. Geppa 9, sinistra. 32955 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA esperto, scoppio, Diesel, offresi anche per altre mansioni fiducia, versando cauzione. Cassetta 32925 C, Unione Pubblicità. 32925 C

FATTORINO reduce A. O. I. con cauzione offresi. Piccolomini 13, di fronte Rossetti, presso sartoria. 78577 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi, offresi. Tel. 31-76. 78586 C

PERSONA pratica occuperebbesi presso signora anziana, anche sofferente. Cassetta 32923 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta, cerca posto istitutrice, direzione casa, accompagnare a passeggio bambini, dare lezioni. Rivolgersi: Volta 2, porta 9, ore 12-14. 78563 C

19-ENNE completo studio magistrale dattilografa offresi impiegata. Via E. Toti 19, Cecchini. 46687 C

30-ENNE, cognizioni caloriferi, esperto riparazioni elettriche, offresi per albergo, azienda. Recapito: Dainese, Crispi 39. 5000 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. «NUOVA Gloria», permanenti insuperabili (esclude crespo), durata dodici mesi, prezzi ribassati. Via Carducci 47. Attenzione: n. 47. 46706 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calzature, impermeabili. Riparazioni: Scalinata 3. 32962 CC

MATERASSAIO ripara suste, materassi divani. Bosco 8-I, Sanson, interno. 32943 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine lire 10, Udine 8, officina. 32961 CC

PERMANENTI insuperabili lire 15, eseguisce Pino, Piazza Garibaldi 2, primo, Salone Gemma. 32964 CC

PERMANENTI lire 15, acqua 4, ferro 3. Salone Albina, via F. Venezian 6. 46681 CC

SARTA capace, assumerebbe qualsiasi lavoro domicilio e in casa. Rivolgersi Udine 39. 46682 CC

SARTA bravissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna qualsiasi cappotto. Piazza Venezia 6-III. 32963 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D

CONTABILE dattilografo cercasi. Falegnameria meccanica Mecas Marossi, via dell'Università 9. 78553 D

CORRISPONDENTE perfetto-a tedesco, curriculum vitae, cerca primaria ditta. Offerte cassetta 37504 D Unione Pubblicità. 37504 D

GARZONA mezza lavorante uomo cercasi. Mazzini 12. 46654 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Istituto 4, negozio. 32951 D

IMPORTANTE Società cerca perfetta stenodattilografa possibilmente con conoscenza tedesco serbocroato. Inviare offerta dati personali referenze: Cassetta 32852 D, Unione Pubblicità.

MEZZA lavorante sarta donna capacissima cercasi solo pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 78560 D

PARRUCCHIERA capacissima acqua, ferro, posto stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46684 D

PARRUCCHIERA seconda categoria cercasi subito. Rivolgersi Mori, Canal Piccolo 2, secondo. 78559 D

RAGAZZO per magazzino cercasi. Presentarsi via Coroneo 1, dalle 7 alle 8. 46703 D

SARTA lavorante, altra mezza lavorante, assumonsi subito. Nelzi, piazza Ciano 8. 32966 D

SIGNORINA aiuto ufficio cerca ditta importante. Offerte dettagliate. Cassetta 32938 D, Unione Pubblicità. 32938 D

STENODATTILOGRAFA svelta intelligente cerca industria paraggi Boschetto. Cassetta 32922 D, Unione Pubblicità. 32922 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERE due mobiliate e comodo cucina, cercansi presso persona sola. Cassetta 32927 E, Unione Pubblicità.

CAMERETTA cerca signora sola, massimo 50 mensili. Scrivere Cassetta 32939 E Unione Pubblicità. 32939 E

IMPIEGATO statale cerca camera matrimoniale, comodo cucina, presso persona sola. Cassetta 32926 E, Unione Pubblicità. 32926 E

SIGNORA distinta cerca stanzetta vuota, poco uso cucina. Offerte Cassetta 32920 E, Unione Pubblicità.

STANZA bella, centrale, ingresso indipendente, acqua corrente, cercasi. Cassetta 32918 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata con camerino, ingresso libero, centro, cerca capitano trasferito Trieste. Offerte con prezzo all'Autorimessa S. Francesco 46, telefono 8528. 46708 E

VUOTA grandiosa oppure due, comodo cucina. Cassetta 32942 E, Unione Pubblicità. 32942 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRO mobiliate, indipendenti, comodità pensione. S. Nicolò 2, primo. 78576 F

A. A. PIEDATERRA lussuoso, salottino, bagno, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78580 F

A. CAMERINO mobiliato, vitto, escluse donne. Tiziano 9-III, destra. 46692 F

A. INGRESSO scale lussuosa spaziosa bagno telefono. Torrebianca 25, porta 7. 32959 F

CAMERA elegante presso persona sola affittasi. Paduina 11, porta 2, mezzanino. 78567 F

CAMERA mobiliata bella, soleggiata, affittasi. Boccaccio 1-III, sinistra. 78584 F

CAMERA mobiliata, elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Paganini 2, latteria. 78587 F

MATRIMONIALE lussuosa, tutti conforti moderni, primo piano, centro, affittasi. Telefonare 47-57. 46710 F

MOBILIATA affittasi a distinto unico subinquilino, Milano 16-II. 46701 F

MOBILIATA vitto affittasi distinti. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 78583 F

MOBILIATA indipendente, stufa, escluso donne, affittasi. Via Roma 23, terzo, porta 5. 46998 F

MOBILIATA centralissima affittasi distinto. Machiavelli 10-II, sinistra. 78569 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6, sinistra. 78552 F

MOBILIATA affittasi signore distinto, S. Anastasio 20, secondo, destra, vicinanze stazione centrale. 46713 F

MOBILIATA uno o due amici affittasi. Corso Garibaldi 8-II, porta 9. 32945 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G

A. DISEGNO, pittura, figura, paesaggio, figurini mode, scenografia cinematografica, teatrale, cartellonistica, scultura, lezioni individuali, collettive. Iscrizioni dalle 8-20, Belle Arti, via Roma 22, quarto. 46693 G

A. A. A. ENENKEL (scuola fondata nel 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Pagella valida a tutti gli effetti e per qualsiasi uso, comprese la prosecuzione degli studi, la iscrizione e frequenza presso tutte le scuole regie. Circolare n. 3-5 p. g. Roma, 11-X-1939-XVII. Aule ampie igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Corsi regolari completi. Istituto Magistrale. Liceo scientifico. Corso maestre asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti): ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico, diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 32940 G

A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 32944 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INGLESE, mensilmente 10 lire. Insegnante Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G

LEZIONI tedesco scuole medie prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 78574 G

MATEMATICA, scienze, lingue, disegno. Preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 46705 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE oro smarrito domenica dopopranzo. Mancia riportandolo portineria. Cicerone 8. 78554 H

CAGNETTO maltese bianco marrone, risponde nome Pik, smarrito. Mancia riportarlo piazza Caduti Fascisti 5, ufficio. 46686 H

CANE da caccia bracco bianco macchiato marrone risponde nome di Tref smarrito. Generosa mancia portandolo via del Monte 8, portinaio. 46715 H

DIPLOMA A. O. smarrito; pregasi riportarlo Bracco Francesco, via Felice Machlich 16, verso mancia. 78557 H

400 lire furono smarrite; pregasi portarle via Duca d'Aosta 6, porta 8, trattenendosi 100 lire. 78589 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, uno con terrazza, 70 mq., massimo conforto, splendida vista mare, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 32746 I

APPARTAMENTI casa signorile, 5-6 stanze, conforto moderno, termosifone, ascensore, giardino, affittansi prontamente. Giustinelli 1-A. 46688 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, bagno completo, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Via Revere 12, porta 7. 46617 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno con gabinetto, ripostiglio, cucina, affittasi per primi dicembre, via S. Lazzaro 19, rivolgersi dalla portinaia. 32952 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, bagno, cameretta, ripostiglio, caloriferi, soleggiato, affittasi, via Cappello. Indirizzo al Piccolo. 78566 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze accessori, affittasi prontamente causa trasferimento. Ten. Musy, Rossetti 5. 78558 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, tutto nuovo, termosifone, affittasi subito. Piazza Carlo Alberto 1. 78551 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, accessori, giardino e terrazza, appigionasi prontamente. Milizie 11. 46712 I

APPARTAMENTO, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittasi. Boccaccio 3, secondo. 46714 I

CAMERA cucina, con due o tre camere, scambiasi. Indirizzo Piccolo. 78548 I

CAMERA focolaio, camera cucina, più grandi, moderni, disponibili. Timeus 4. 32941 I

VILLETTA paraggi Rossetti, 3 stanze, stanzino, sala terrena, bagno, termosifone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78556 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO due stanze, comodità moderne. Cassetta 32919 L, Unione Pubblicità. 32919 L

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, cucina, cerca subito distinta famiglia. Cassetta 32924 L, Unione Pubblicità. 32924 L

CAMERA camerino cucina orto cercasi 1.o dicembre. Affitto non oltre 150. Cassetta 32932 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO mobiliato cercasi. Offerte Cassetta 32928 L, Unione Pubblicità. 32928 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, possibilmente elettrica, acquistasi pagando massimo. Telefonare 80-78. 32948 M

BENGIO chitarra vendesi occasione. Carpison 6-II, Romano. 46679 M

CAPPOTTI ottima stoffa, nuovissimi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 46697 M

CAPPOTTO donna e vestito uomo vendonsi. S. Maurizio 9-I, Silvani. 46707 M

CAVALLO grande a dondolo e triciclo vendonsi. S. Francesco 53, porta 11. 46716 M

GRAMMOFONO valigetta perfetto sonoro chiaro vendesi straoccasione. Tor S. Piero 12, ore 18-20. 78575 M

MACCHINA mobile lussuosa vendesi occasione causa trasferimento. Ponziana 2, Pestelj. 46709 M

MACCHINA per ondulazione permanenti vendesi. Maiolica 14, Goriup. 78571 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova occasione vendesi 575. Negozio S. Caterina 9. 32948 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione, industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 32947 M

PELLICCE nuove nera, marron, vendonsi occasione, Via Cologna 25, porta 5. 46695 M

PELLICCE confezionate e su misura prezzi modici. Negozio via Genova 19. 78585 M

PELLICCIA gattorusso uomo, collare finissimo nonchè tappeto orientale 268 per 117 vendonsi. Pomeriggi: viale XX Settembre 79, I, Nanut. 46643 M

PELLICCIA nera lapen nuova 750 altra murmel usata, occasione vendonsi. Rieger, Coroneo 3. 32967 M

PELLICCIA marrone occasionissima vendesi. Carducci 47-II, porta 12. 32958 M

PORTE quattro bellissime, due battenti, imbottite verde, altezza 2.58 larghezza 1.34, vendonsi lire 100 ognuna. Indirizzo Piccolo. 46680 M

SANTO ZAGO

spegnevasi ieri, dopo lunghe sofferenze, all'età d'anni 57.

Accasciati dal dolore la consorte **CATERINA n. MUELLER,** i figli **MARIO, SANTINA, ANNA** (assente), **BRUNO** e **ATTILIO,** il fratello **ATTILIO,** le nuore, generi e nipoti, partecipano la triste notizia ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi 17 corrente, alle ore 15, partendo dalla via A. Meucci n. 10.

Trieste, 17 novembre 1939-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 8

RADIO trionda recente vendesi buon prezzo giornata. Sonnino 4, II. 32960 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, onde corte, alta selettività, ecc. Unico laboratorio Mazzini 44, interno, telefono 93-20. Visitateci. 46624 M

SCANSIE quattro, altezza m. 2.47, larghezza m. 1.67, profondità m. 0.47, con divisioni, tavolo lunghezza m. 1.40 per 1.10, con quattro cassetti, adatto sartoria, vendonsi. Visitare venerdì sabato dalle 15 alle 17. Via Cellini 2-II, porta 8. 78562 M

SPARHERD a gas vendesi causa partenza. Visitare mattinata. Costanzo Ciano 5, quarto. 78549 M

STUFA a gas, dischi grammofono (incisione meccanica), cantanti celebri e musica sinfonica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78547 M

TAPPETI persiani, macchina cucire Singer, vendonsi. Gozzi 8, porta 11. 78578 M

TAPPETI persiani vendonsi. Via San Nicolò 28, Casa d'arte. 46711 M

TAPPETI due orientali vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78570 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

FUCILE Hammerles calibro 12 cercasi occasione. Offerte Cassetta 32930 N, Unione Pubblicità. 32930 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTANSI matrimoniali, cucine, pranzo, mobili singoli, bagni, sopramobili, qualunque cosa, sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telef. 92-46. 32946 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi: Assortimento magnifici mobili moderni, convenientissimi. 46553 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, convenienza, garanzia. 32727 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 32957 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 580, divanoletto 130, cucine, matrimoniali, pranzo. Economia. Garanzia. Tarabochia 6. 32791 NN

CARROZZELLA e lettini, grande assortimento. Prezzi convenienti. Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

CUCINA seminuova vendesi causa partenza. Ghirlandaio 17, calzolaio. 46683 NN

CUCINA lussuosa 780, altra massiccia, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 32965 NN

MATERASSI lana nuovissima 130, coperte imbottite 55. Tarabochia 6, mobili. 32791 NN

MATRIMONIALE, chiara, ottimo stuto, elastici, vendonsi. Vignola 12, secondo, 16-18. 78561 NN

PIANOFORTE Mignon celebre marca, meccanica inglese, rara perfezione, con garanzia, vendesi, scambierebbesi pianino, facilitazioni pagamento. Carducci 32, secondo. 32969 NN

POLTRONE due seminuove, studio 900, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 32956 NN

RIVESTIMENTO a muro, sportelli, librerie, tavoli, mobili vari per ufficio, vendonsi prezzi singoli o in blocco a condizioni di vera occasione, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 1000 NN

STUDIO composto grande libreria, due grandi scrivanie, divano pelle, due poltroncine, due sedie, accessori, tutto moderno, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 1000 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 46702 O

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «Simar», Washington 29, Milano. 5676 O

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CAFFE' latteria vini birra gelati occasionissima, centralissimi, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 78582 R

MODISTERIA vendesi. Rivolgersi via Milano 16, secondo. 78573 R

SPACCIO vini forte lavoro centro oppure trattoria avviata, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 78581 R

TRATTORIA osteria buffet 500 giornaliere, garantite, vendesi straoccasione. Raffineria 7, fiaschetteria. 46699 R

UFFICIO completamente arredato ramo marittimo due camere mezzanino, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 46685 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ACQUISTASI casa o quartieri moderni esenti tasse fino 700 mila contanti. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 32921 S, Unione Pubblicità. 32921 S

AFFARONE: vendesi stabile lusso semifinito Trieste città posizione incantevole, costo 1.200.000, mutuo fondiario 4 percento residuo 100.000. Esborso 250 mila trattabili. Facilitazioni pagamento. Scrivere: Cassetta 77 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5679 S

APPARTAMENTO condominio, villetta, acquistasi contanti. Esclusi mediatori. Cassetta 32936 S, Unione Pubbl.

STABILE città, conforto, rendita, vendesi, valore 150.000, miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 32953 S

TERRENO per immediato inizio casa affitto cercasi; esclusi intermediari. Offerte Cassetta 32937 S, Unione Pubblicità. 32937 S